



**CITTÀ DI UGENTO**

(Provincia di Lecce)

**CORPO DI POLIZIA LOCALE**

[ugentopoliziamunicipale@pec.rupar.puglia.it](mailto:ugentopoliziamunicipale@pec.rupar.puglia.it)

*Tel. n. 0833/555770 fax 0833/955954*

**REGOLAMENTO SPECIALE DEL CORPO  
DELLA POLIZIA LOCALE**

**Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 82  
nella seduta del 18.07.2019**

## **NORMATIVA STATALE DI RIFERIMENTO**

**Costituzione Italiana**

**Legge 7 marzo 1986, n. 65**

*Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale.*

**Decreto ministeriale 4 marzo 1987, n. 145**

*Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza.*

**Decreto Presidente della Repubblica 22 giugno 2000 n. 225**

*Regolamento recante modifiche al d.P.R. 3 maggio 1982, n. 378, in materia di accesso del personale della polizia municipale allo "schedario dei veicoli rubati" presso il centro elaborazione dati del dipartimento della pubblica sicurezza.*

**Decreto ministeriale del 29 maggio 2001**

*Collegamento dei sistemi informativi a disposizione del personale della polizia municipale addetto ai servizi di polizia stradale con lo schedario dei veicoli rubati del centro elaborazione dati del dipartimento della pubblica sicurezza.*

**Decreto ministeriale del 11 agosto 2004, n. 246**

*Regolamento recante "Norme per il rilascio della patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale".*

**Decreto ministeriale del 27 aprile 2006, n. 209**

*Regolamento recante "individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli in dotazione della polizia locale – art. 93, comma 11, cds e art. 246, comma 2 reg. es. e att. Cds".*

**Decreto ministeriale del 23 marzo 2007**

*Individuazione delle modalità di coordinamento delle attività delle forze di polizia e dei corpi di polizia municipale e provinciale, allo scopo di prevenire e contrastare gli illeciti penali commessi nei confronti di animali.*

## **PROVVEDIMENTI REGIONALI**

**Legge Regione Puglia del 5 marzo 2012, n. 2**

*"Modifiche e integrazioni alla legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)"*

**Legge Regione Puglia del 14 dicembre 2011 n. 37**

*Ordinamento della Polizia Locale.*

**Regolamento regionale n. 11 del 11.04.2017** *"Caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale" ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 37/2011"*

## **INDICE**

### **TITOLO I Istituzione e ordinamento del corpo**

- Art. 1 Corpo di Polizia Locale
- Art. 2 Collocazione del Corpo nell'Amministrazione comunale
- Art. 3 Funzioni degli appartenenti al Corpo
- Art. 4 Ordinamento e ripartizione strutturale del Corpo

### **TITOLO II Organico e figure professionali**

- Art. 5 Organico del Corpo
- Art. 6 Competenze, modalità e responsabilità nell'attribuzione dei nuovi distintivi di grado
- Art. 7 Rapporto gerarchico
- Art. 8 Attribuzioni del Comandante
- Art. 9 Attribuzioni del Vice Comandante
- Art. 10 Attribuzioni degli Ufficiali
- Art. 11 Compiti degli ispettori e vice ispettori
- Art. 12 Compiti dei Sovrintendenti e degli Agenti
- Art. 13 Qualifiche degli appartenenti al Corpo

### **TITOLO III Accesso al Corpo e formazione professionale**

- Art. 14 Modalità particolari di accesso dall'esterno al Corpo
- Art. 15 Formazione di base per Agenti
- Art. 16 Qualificazione professionale per il personale di cui agli art. 9 e 10
- Art. 17 Altri corsi di istruzione professionale
- Art. 18 Aggiornamento professionale

### **TITOLO IV Uniforme, arma e dotazione**

- Art. 19 Uniforme di servizio
- Art. 20 Uso delle uniformi
- Art. 21 Natura, caratteristiche e articolazione dei distintivi di grado
- Art. 22 Distintivo di servizio
- Art. 23 Tessera di riconoscimento
- Art. 24 Arma d'ordinanza
- Art. 25 Strumenti e mezzi in dotazione

### **TITOLO V Servizio di Polizia Locale**

- Art. 26 Finalità generali dei servizi
- Art. 27 Servizi stradali appiedati
- Art. 28 Servizi a bordo di veicoli
- Art. 29 Collegamento dei servizi via radio e/o telefono
- Art. 30 Servizi di pronto intervento
- Art. 31 Servizi interni
- Art. 32 Obbligo d'intervento e di rapporto
- Art. 33 Ordine di servizio
- Art. 34 Servizi esterni presso altre Amministrazioni e con altre forze di polizia
- Art. 35 Servizi effettuati per conto di privati
- Art. 36 Efficacia dei servizi del Corpo

### **TITOLO VI Normativa sullo svolgimento dei servizi interni al Corpo**

- Art. 37 Assegnazione e impiego del personale
- Art. 38 Guida di veicoli ed uso di strumenti

- Art. 39 Richieste di congedo ordinario - Prestazioni straordinarie
- Art. 40 Prolungamento del servizio – Rientro in servizio
- Art. 41 Mobilitazione dei servizi
- Art. 42 Reperibilità degli appartenenti al Corpo

#### **TITOLO VII Norme di comportamento**

- Art. 43 Norme generali: doveri
- Art. 44 Cura dell'uniforme e della persona
- Art. 45 Orario e posto di servizio
- Art. 46 Rapporti interni al Corpo
- Art. 47 Comportamento in pubblico
- Art. 48 Saluto
- Art. 49 Segreto d'ufficio e di riservatezza

#### **TITOLO VIII Disciplina, riconoscimenti e provvidenze**

- Art. 50 Norme disciplinari
- Art. 51 Casi di assenza dal servizio
- Art. 52 Accertamenti sanitari
- Art. 53 Ricompense e segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo
- Art. 54 Festa del Corpo
- Art. 55 Patrocinio legale.
- Art. 56 Trattamento economico

#### **TITOLO IX Norme transitorie e finali**

- Art. 57 Competenze della Giunta Municipale e del Comandante del Corpo di Polizia Locale
- Art. 58 Rinvio del Regolamento generale per il personale del Comune
- Art. 59 Rinvio a disposizioni generali

## **Art. 1**

### **CORPO DI POLIZIA LOCALE**

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito del territorio di competenza, svolge tutte le funzioni attinenti all'attività di Polizia, in particolare quella Locale, Urbana, Rurale e Amministrativa e ad ogni materia la cui funzione di polizia sia demandata dalle Leggi e dai Regolamenti al Comune o direttamente alla Polizia Locale. Ad esso è demandata, in via principale, l'attività di sicurezza, tutela e di ausilio ai cittadini. Gli compete inoltre l'attività di vigilanza, prevenzione e repressione, affinché i comportamenti dei singoli non pongano in essere condizioni che creino turbative per la collettività.

Il presente regolamento disciplina le materie di cui agli Artt. 4 e 7 della Legge n. 65/1986 ed Artt. 4 e 5 della Legge Regione Puglia n° 37/2011, assumendo altresì carattere di specialità ed integrazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ex Art.35, c. 7° del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Lo svolgimento delle funzioni di polizia locale asseriscono l'ambito territoriale del Comune di Ugento e con il presente Regolamento, è organizzato il Servizio di Polizia Locale, che assume così nuova denominazione.

Ai sensi dell'art. 7/1° della Legge n. 65/1986, viene confermato il Corpo di Polizia Locale vista la disposizione transitoria di cui all'art. 24 della L.R. Puglia n° 37/2011.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Polizia Locale promuoverà la collaborazione ed il dialogo con i cittadini, cercherà di privilegiare la prevenzione prima della repressione, l'educazione più della censura e baserà il proprio ruolo sul prestigio e sull'autorevolezza più che sulla sola autorità.

Il Corpo tutela la pari dignità e l'effettiva eguaglianza, nei limiti delle effettive differenze fisiche, senza alcuna distinzione e discriminazione di sesso.

Tutto il personale della Polizia Locale ha il pieno ed incondizionato diritto alla pari opportunità, anche attraverso pari possibilità di avanzamento culturale e professionale.

Il servizio di Polizia Locale viene svolto dal Corpo secondo il principio del decentramento e della localizzazione degli interessi pubblici da curare, avendo come scopo il raggiungimento della massima efficienza ed uniformità del servizio su tutto il territorio comunale.

La Polizia Locale limita gli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese a quelli indispensabili e applica ogni possibile misura di semplificazione dell'attività amministrativa, agevolando, comunque, lo svolgimento, da parte dei cittadini, delle attività loro consentite o comunque non contrarie alle norme giuridiche in vigore.

Nello svolgimento delle proprie competenze, la Polizia Locale, cerca di adempiere le proprie funzioni ed i propri compiti nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse dei cittadini.

## **Art. 2**

### **COLLOCAZIONE DEL CORPO NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Al Corpo di Polizia Locale sovrintende il Sindaco o un Assessore da lui delegato, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 2 e 9 della Legge quadro 7/3/1986 n. 65 e dell'art. 9 della Legge Regionale n.37/2011, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n°66 del 05 Dicembre 2011.

Il Sindaco o l'Assessore da lui delegato, tenuto conto anche delle specifiche funzioni del Comune previste dall'Art. 4 L.R. 37/2011, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalla Legge e dai regolamenti.

Il Corpo di Polizia Locale non può costituire struttura intermedia di altro settore od area amministrativa, né essere posto alle dipendenze di un responsabile di diverso settore od area amministrativa, ai sensi dell'Art. 8, della Legge Regionale n. 37/2011.

Il Consiglio Comunale approva annualmente, di norma nel contesto della relazione previsionale e programmatica, un documento di programmazione ed indirizzo dei servizi di Polizia Locale, raccordati con le attività di accertamento e controllo, cui debbono provvedere gli uffici dell'ente, ciascuno per la parte di propria competenza.

Nel caso in cui il Servizio sia esercitato in forma associata il documento di programmazione e indirizzo degli interventi di Polizia Locale è approvato dal competente organo della forma associativa.

### **Art. 3**

#### **FUNZIONI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale svolgono le funzioni previste da leggi, regolamenti, ordinanze e da altri provvedimenti amministrativi.

In particolare:

- espletano i servizi di Polizia Stradale ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. 285/92;
- esercitano le funzioni indicate dagli Artt. 3 e 5 c°1 della Legge Quadro 65/86 e dall'Art. 5 commi 2; 3;6, della Legge Regionale 37/2011;
- concorrono al mantenimento dell'ordine pubblico come garanzia di pace, di tranquillità e sicurezza collettiva a difesa dello svolgimento dei rapporti della vita sociale ai sensi dell'art 5 c°1 L.R. 37/2011;
- effettuano servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine e, all'occorrenza, di scorta al gonfalone della Regione e del Comune;
- svolgono tutti gli eventuali compiti di interesse generale che l'Amministrazione Comunale ritenesse di attribuire previo formale provvedimento autorizzativo, nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo di Polizia Locale, avuto riguardo al precetto di cui all'Art. 5, c.7° della Legge Regionale n. 37/2011;
- collaborano inoltre con le Forze di Polizia dello Stato, di Polizia Locale, con gli organismi della Protezione Civile, con le associazioni e attività di volontariato e con altre organizzazioni e soggetti giuridici, così come previsto dall'Art. 13 della L.R. n°37/2011, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato.

### **Art. 4**

#### **ORDINAMENTO E RIPARTIZIONE STRUTTURALE DEL CORPO**

Il Corpo di Polizia Locale è unità operativa complessa e si suddivide in unità di Uffici e/o Servizi e unità operative con particolare riguardo all'Agente di Quartiere.

Al fine di valorizzare ed ampliare la professionalità del personale della Polizia Locale, e per ampliare le competenze e l'esperienza, nei limiti delle possibilità operative, il Corpo favorisce la rotazione del personale negli Uffici e/o Servizi e nelle unità operative.

Il numero dei componenti il Corpo di Polizia Locale tiene conto della popolazione residente e del riconoscimento del Comune di Ugento, da parte della Regione, di Città d'arte e Località ad economia turistica. Pertanto ai sensi dell'Art. 6/3° lett. a) della L.R. 37/2011 (una unità per ogni cinquecento abitanti), il numero dei componenti il Corpo di P.L. viene fissato in numero di 25

soggetti operativi escluso il Comandante. Tale numero potrà variare solo in base al numero di popolazione residente, in occasione della Rideterminazione Organica triennale dell'Ente ed inoltre potrà essere aumentato durante determinati periodi dell'anno, con assunzioni di personale a tempo determinato così come previsto dall'art. 6/3° lett. b) L.R. 37/2011.

La ripartizione del personale dovrà essere suddivisa in base alla popolazione del Capoluogo e delle Frazioni e pertanto tra Comando e Uffici di P.L. in esse dislocati.

La Polizia Locale della Città di Ugento accosta alla polizia di intervento (basata sulla logica di chiamata/risposta), la polizia di prossimità (basata sulla logica di anticipo, di presenza, mediazione e cooperazione). La massima espressione della polizia di prossimità è l'Agente di Quartiere. Tale figura opera in una zona delimitata del Capoluogo o Frazione (il quartiere appunto), che interagisce e cerca la collaborazione reciproca con il cittadino, con i partner sociali e l'Autorità, avendo come fine ultimo il bene della collettività. L'Agente di Quartiere si pone quindi quale punto di riferimento per la popolazione, quale persona di fiducia capace di negoziare, di essere vicino alla gente e capirne le preoccupazioni, ascoltare e rassicurare. Ma al contempo, nel suo ruolo di poliziotto, non trascura l'azione proattiva: raccoglie, appura le informazioni e, sempre coadiuvato dal Comando centrale e dalle squadre di intervento, interviene se necessario. Le caratteristiche fondamentali dell'Agente di Quartiere, che fanno di lui una persona di fiducia, sono la conoscenza del territorio in cui opera, la presenza attiva, il senso di "appartenenza" al quartiere e l'interazione con tutti gli attori sociali della zona (le scuole, i commerci, le associazioni...). Egli deve saper individuare i problemi in anticipo, deve essere comunicativo, presente, disponibile, pronto al dialogo, sensibile ai problemi della società (politici, sociali e culturali), perché solo con queste caratteristiche può essere in grado di porsi quale partner dei cittadini e così sviluppare una profonda consapevolezza dei problemi di insicurezza che contrassegnano il quartiere, sia quelli manifesti che quelli latenti. Per svolgere al meglio il suo incarico l'Agente di Quartiere si muove - nel Quartiere a lui attribuito - principalmente a piedi, in alcuni casi in bicicletta o in scooter, al fine di favorire il contatto con la gente; visita con regolarità gli attori sociali del quartiere, intrattiene contatti con associazioni, gruppi e membri "rappresentativi" della zona, frequenta gli avvenimenti importanti e distintivi del quartiere. Il territorio della Città viene diviso in tre zone alle quali fanno capo i rispettivi gruppi di Operatori di Polizia Locale, tenuto conto della stagionalità:

1. Capoluogo: Zona Giudice di Pace, Porta San Nicola, Zona 167 scuole, Oratorio –P.zza Italia.
2. Gemini: Gemini, Torre Mozza, Lido Marini.
3. Torre San Giovanni: bacino Suddenna – porto, C.so Uxentum – C.so Annibale, pallone tensiostatico – Mare Verde.

Ogni Zona del Comune dispone di uno o più agenti a dipendenza del numero di abitanti e dell'estensione del territorio da coprire e del periodo stagionale di riferimento. I tre sportelli di Polizia presenti sul territorio del Comune (front office del Comando di Ugento, Distaccamenti di Gemini e Torre San Giovanni ) forniscono all'utente consulenza e servizio. La ripartizione all'interno delle tre zone sono suscettibili a cambiamenti.

Il personale della Polizia Locale è destinato, in via prevalente, allo svolgimento di servizi esterni e in misura minore a servizi interni all'ufficio e comunque all'assolvimento di quei compiti che, per loro natura o per disposizione di legge, richiedano una specifica competenza o una particolare qualifica.

Allo scopo di ottimizzare le risorse, è possibile la presenza anche temporanea, di personale di cat. A e/o B in tutte quelle funzioni di mansioni esecutive che non richiedano specifiche competenze proprie dell'attività di Polizia Locale.

Salvo che non sia diversamente stabilito e in quanto compatibili, le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche a detto personale.

È vietata la presenza lavorativa anche in forma non continuativa nei locali del Comando e degli uffici di P.L. delle Frazioni, di personale non previsto nel presente regolamento, e/o appartenente ad altri settori, o di ditte private anche se concessionarie del Comune.

## **Art. 5 ORGANICO DEL CORPO**

Attualmente il Corpo di Polizia Locale è composto da 13 unità di cui 1 unità Ufficiale e n. 12 Sottufficiali.

Nell'ambito del Corpo di Polizia Locale sono istituite le seguenti qualifiche funzionali, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 6, comma 3 lett. c della Legge Regionale n. 37/2011 e dal Regolamento regionale n. 11/2017 ovvero:

Ai Comandanti di Corpo di Polizia locale sono attribuiti distintivi di grado, bordati di rosso, che tengono conto delle funzioni svolte, dell'inquadramento giuridico e delle dimensioni dell'ente, così come indicato nei seguenti prospetti:

### **Prospetto A)**

<b>Comandanti di Corpo/Servizio con qualifica dirigenziale</b>	
Città Capoluogo di Regione	Dirigente Generale
Città metropolitana, città capoluogo di Provincia	Dirigente Superiore
Ente locale dotato di dirigenza	Dirigente

### **Prospetto B)**

<b>Comandanti di Corpo/Servizio senza qualifica dirigenziale</b>	
<b>Dimensione ente locale</b>	<b>Grado</b>
Oltre 15.000 abitanti	Commissario Superiore
Fino a 15.000 abitanti	Commissario Capo
Fino a 10.000 abitanti	Commissario
Fino a 5.000 abitanti	Vice Commissario

1. L'attuazione dei gradi come sopra riportati non determina un compenso superiore a quello in godimento in ossequio al principio di contenimento della spesa pubblica.
2. Ai Dirigenti e agli Ufficiali diversi dal Comandante, ove previsti, sono ordinariamente attribuiti i distintivi di grado secondo la classificazione di cui ai seguenti prospetti:

**Prospetto C)**

<b>DIRIGENTI DI POLIZIA LOCALE NON COMANDANTI</b>	
Dirigente superiore	denominazione e distintivo che possono essere conseguiti dal personale dirigente dopo cinque anni di anzianità nel ruolo di Dirigente e dal Vice Comandante Vicario della Città Capoluogo di Regione ove previsto.
Dirigente	denominazione e distintivo che possono essere conseguiti dal personale dirigente di prima nomina

**Prospetto D)**

<b>UFFICIALI DI POLIZIA LOCALE NON COMANDANTI</b>	
Commissario Superiore	denominazione e distintivo che possono essere conseguiti dal personale inquadrato in categoria D dopo 7 anni di anzianità nel ruolo di Commissario Capo, oppure dopo 3 anni di anzianità previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata da apposito decreto regionale.
Commissario Capo	denominazione e distintivo iniziali per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 ovvero denominazione e distintivo che possono essere conseguiti dal personale inquadrato in categoria giuridica D1 dopo 7 anni di anzianità nel ruolo di Commissario, oppure dopo 3 anni di anzianità previo superamento di un corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata da apposito decreto regionale.
Commissario	denominazione e distintivo che possono essere conseguiti dal personale inquadrato in categoria giuridica D1 dopo 3 anni di anzianità nel ruolo di Vice Commissario
Vice Commissario	denominazione e distintivo iniziale per il personale inquadrato in categoria giuridica D

3. Il Vice Comandante, ove istituito con funzioni vicarie, assume i gradi corrispondenti al proprio inquadramento con le stelle bordate di colore azzurro.

4. Il segno distintivo di grado attribuito al Comandante o al Responsabile del Servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo o Servizio di Polizia Locale, ai quali è assegnato quello immediatamente inferiore.

5. Le materie del corso regionale e i titoli per partecipare alla selezione per acquisire il grado e le funzioni di Commissario Superiore e Commissario Capo di cui al prospetto D) sono stabilite con proprio atto dalla

Gli appartenenti alla categoria C indossano un distintivo di grado attribuito sulla base dei requisiti indicati nei seguenti prospetti:

**Prospetto E)**

<b>Attività di Coordinamento o di Controllo - Ispettore di Polizia Locale</b>	
Ispettore Superiore	denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Ispettore Capo
Ispettore Capo	denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Ispettore
Ispettore	denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Vice Ispettore
Vice Ispettore	denominazione e distintivo iniziali, che si conseguono dopo 12 anni di servizio nella categoria C e superamento di apposito corso di qualificazione regionale o procedura selettiva per titoli determinata da apposito decreto regionale.

**Prospetto F)**

<b>Attività di Servizio - Agenti e Sovrintendenti di Polizia Locale</b>	
Sovrintendente capo	denominazione e distintivo di grado dopo 22 anni di anzianità di servizio
Sovrintendente	denominazione e distintivo di grado con 18 anni di anzianità di servizio
Vice Sovrintendente	denominazione e distintivo di grado con 12 anni di anzianità di servizio
Assistente	denominazione e distintivo di grado con 8 anni di anzianità di servizio
Agente scelto	denominazione e distintivo di grado con 5 anni di anzianità di servizio
Agente di Polizia Locale	Nessun distintivo di grado

1. L'anzianità di servizio maturata determina sovra ordinazione gerarchica e funzionale, a ragione della maggiore anzianità di servizio in qualità di agente, assistente e sovrintendente di Polizia Locale e/o maggiore anzianità fra i pari grado nell'ambito della stessa qualifica, ed a ragione della maggiore qualificazione acquisita nel grado di ispettore e/o maggiore anzianità fra i pari grado nell'ambito della stessa qualifica.

2. Le materie del corso regionale e i titoli per partecipare alla selezione per acquisire il grado e le funzioni di coordinamento o controllo della categoria di cui al prospetto E) sono stabilite dalla Regione, sentita la Commissione tecnico-consultiva ex art. 19 L.R. 37/2011.

#### **Art. 6**

#### **COMPETENZE, MODALITÀ E RESPONSABILITÀ NELL'ATTRIBUZIONE DEI NUOVI DISTINTIVI DI GRADO**

1. Il riconoscimento formale dei distintivi di grado stabiliti dal presente regolamento per i Comandanti di Corpo o di Servizio di Polizia Locale è disposto con decreto sindacale.
2. Compete al Comandante di Polizia Locale, nella stretta osservanza del presente regolamento, l'attribuzione dei competenti distintivi di grado per il personale in organico.
3. Al competente servizio della Regione sono trasmesse le segnalazioni relative alla erronea applicazione delle norme del presente regolamento.
4. Nel caso di segnalazioni di cui innanzi, il competente servizio regionale, previa ,breve istruttoria con, richiesta di informazioni o chiarimenti al sindaco o al comandante dell'ente interessato, a seconda dei casi e sentita la commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 19 delle L.R. 37/11, assegna il termine per l'eventuale adeguamento alla normativa regolamentare di cui trattasi.
5. Analogamente, il competente servizio della Regione sente la commissione di cui al comma precedente per dare riscontro ai quesiti che pervenissero dagli Enti.
6. Il mancato tempestivo adempimento delle risoluzioni regionali nei casi sopra ipotizzati comporta:
  - a) il mancato accoglimento di una eventuale, anche futura, richiesta di finanziamento regionale per progetti di potenziamento delle strutture della Polizia Locale e/o la revoca dei finanziamenti già concessi;
  - b) le segnalazioni all'Ente del mancato adempimento del Regolamento regionale da parte del Comandante ai fini della valutazione negativa della performance individuale e di una eventuale applicazione di sanzione disciplinare;
  - c) il Comandante inadempiente non può comunque partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dalla Regione Puglia in qualità di docente.
7. Fermo restando quanto previsto dalla L.R. 37/11 e dai precedenti articoli del presente regolamento, costituiscono condizioni per la progressione nel grado:
  - a) non aver conseguito valutazione annuale negativa nell'ultimo biennio, secondo il sistema permanente di valutazione della performance individuale in vigore nell'Ente. Qualora il dipendente sia stato ritenuto non valutabile in dipendenza di assenza per malattia o maternità, il periodo di riferimento sarà esteso anche al biennio precedente;
  - b) l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio l'applicazione di sanzioni più gravi del richiamo scritto, anche in assenza di procedimento penale;
  - c) essersi distinto nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati con una alta performance individuale che si identifica con: una maggiore competenza ed efficienza amministrativa dimostrata; una maggiore qualità dei servizi erogati; la capacità di fare le cose nei tempi programmati; la qualità del contributo assicurato alla performance del Settore di appartenenza;

d) 8. Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

9. Gli Enti interessati adeguano i modelli organizzativi dei Corpi, e dei Servizi di Polizia Locale alle disposizioni di cui al regolamento regionale n. 11/2017 senza oneri aggiuntivi a carico dei rispettivi bilanci.

10. Il personale di Polizia Locale, dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, in caso di mobilità verso altro Corpo o Servizio della Regione Puglia, mantiene la denominazione e il grado dell'ente di provenienza purché compatibile con quello di destinazione; in caso di denominazione di grado non prevista per l'ente di destinazione, si adegua ai prospetti di cui ai precedenti articoli del presente regolamento.

11. Il Dirigente Generale, se dovesse essere destinato ad altro incarico all'interno dello stesso Corpo di Polizia Locale, mantiene denominazione e grado senza la bordatura di rosso.

## **DISCIPLINA TRANSITORIA**

1. In fase di prima applicazione, si prende atto di situazioni e requisiti di professionalità e/o anzianità nel ruolo di operatori di Polizia Locale già maturati dal personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento, stabilendo la seguente disciplina transitoria:

- a) I Comandanti e gli Ufficiali di Polizia locale che, alla data di entrata in vigore del presente atto e a seguito di provvedimento amministrativo definitivo, indossano distintivo di grado superiore a quello previsto dall'art. 5, possono continuare ad indossarlo purché lo stesso sia previsto nella tabella corrispondente alla propria categoria funzionale.
- b) al personale di Polizia Locale, che alla data di entrata in vigore del presente regolamento e a seguito di provvedimento amministrativo definitivo, ai sensi dell'art. 29 del CCNL del 14/09/2000, punti b) e c), alle cd "figure ad esaurimento", ovvero divenuti sottufficiali successivamente a seguito di procedure concorsuali o selettive ex art. 15 co. 5 e allegato A della abrogata L. R. 2/89, è attribuita la denominazione di "Ispettore", attribuendo loro le denominazioni di grado di cui all'art. 5, prospetto E) in relazione all'anzianità di servizio già acquisita nel ruolo.
- c) Si definiscono sovrintendenti gli appartenenti della Polizia Locale che, pur rimanendo inquadrati giuridicamente in catg. "C", con il requisito della sola anzianità di servizio, con provvedimenti ufficiali e definitivi indossino i distintivi di grado di cui all'art. 15, comma 5 e allegato A) dell'abrogata Legge Regionale n. 2/89; ad essi è assegnato il corrispettivo di grado secondo la tabella di cui all'art. 5, prospetto F).
- d) Per gli assistenti ed agenti scelti della Polizia Locale, a seconda degli anni di anzianità complessiva di servizio maturata è assegnato il corrispettivo di grado seguendo i criteri di cui all'art. 5 — tabella sovrintendenti — assistenti ed agenti, che prevede il requisito della sola anzianità di servizio.

## **Art. 7**

### **RAPPORTO GERARCHICO**

L'ordinamento gerarchico del Corpo di Polizia Locale è determinato dalle qualifiche funzionali ricoperte dagli appartenenti, a parità di qualifica, dall'anzianità nella stessa e a parità di anzianità, dall'età. L'anzianità è determinata con riferimento alla graduatoria del concorso d'accesso al posto.

Tale disposizione individua anche la maggiore responsabilità individuale per fatti o atti compiuti dal personale durante il servizio.

Gli appartenenti al Corpo sono tenuti ad eseguire le disposizioni e gli ordini di servizio impartiti dal superiore, salvo che siano da loro ritenuti palesemente illegittimi, nel qual caso devono farne rimostranza allo stesso superiore, dichiarando le ragioni. Se la disposizione o l'ordine è rinnovato per iscritto, il rimostrante ha il dovere di darne esecuzione.

In caso di assenza temporanea, e salvo diversa disposizione del Comandante, ogni graduato è sostituito dal sottoposto con il grado più elevato presente in servizio. A parità di grado la sostituzione compete al più anziano in servizio nel grado stesso. Qualora una squadra o pattuglia sia costituita da soli agenti, salvo diversa disposizione del Comandante, al più anziano compete la direzione operativa della stessa, nei limiti delle competenze riferibili alle qualifiche e al profilo professionale attribuito. Per anzianità di servizio si intende il periodo continuativo di servizio svolto dai dipendenti di ruolo esclusivamente nell'area di vigilanza e nella medesima qualifica/grado. A parità di anzianità di servizio si farà riferimento alla graduatoria del concorso d'accesso al posto.

Per il personale che accede al Corpo di Polizia Locale di Ugento mediante l'istituto della mobilità, è considerata come anzianità di servizio maturata all'interno del Corpo Polizia Locale di Ugento, il servizio continuativo a tempo indeterminato, svolto nel Corpo o servizio di Polizia Locale di provenienza.

Per la specificità delle funzioni della Polizia Locale e delle figure professionali in essa operanti, l'Amministrazione Comunale favorisce l'applicazione dei meccanismi di progressione di carriera del Corpo. Le disposizioni di cui ai punti precedenti si applicano anche con riferimento alla progressione di carriera interna.

**Gli appartenenti al Corpo non devono comunque eseguire le disposizioni e gli ordini dei superiori quando gli atti che ne conseguono sono vietati dalla legge penale.**

## **Art. 8**

### **ATTRIBUZIONI DEL COMANDANTE**

Il Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Ugento è il Comandante del Corpo di Polizia Locale ed assume verso il Sindaco o l'Assessore suo delegato la piena responsabilità dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo. Ai sensi dell'Art. 11, della Legge Regione Puglia n. 37/2011 il Comandante del Corpo di Polizia Locale assume esclusivamente lo status di appartenente alla Polizia Locale.

Per l'organizzazione generale dei servizi, in conformità alle funzioni d'istituto, al Comandante spetta di:

- a) emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle finalità dell'Amministrazione;
- b) disporre, in applicazione del Regolamento generale per il personale, l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità alle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;
- c) coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di polizia e della Protezione Civile, delle associazioni o servizi di volontariato civico, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione;
- d) mantenere i rapporti con la Magistratura, le autorità di Pubblica Sicurezza e gli Organismi del Comune o di altri Enti collegati al Corpo da necessità operative;
- e) rappresentare il Corpo di Polizia Locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;
- f) rispondere al Sindaco o all'Assessore suo delegato dei risultati rispetto alle direttive ricevute;
- g) è delegato a vigilare sulle attività commerciali ed esercizi pubblici;

h) è delegato dal Sindaco a rappresentare l'Amministrazione Comunale nei giudizi di opposizione ex Art. 22 della Lg. 689/81, sui verbali di contestazione e accertamento, elevati da appartenenti al Corpo di P.L. per violazioni dagli stessi accertati in materia di CDS;

i) studiare i problemi della circolazione stradale nel territorio di competenza, sia globalmente che per singole strade ed incroci, analizzare ogni causa che turbi l'ordine e la sicurezza nei quartieri avanzando proposte e suggerimenti utili a migliorare la situazione, riferendone all'Ufficio od Area incaricata;

l) emanare gli ordini di servizio e stabilire le modalità di esecuzione;

m) propone encomi al personale di P.L. che si sia distinto in particolari situazioni e che abbia per questo, dato lustro alla Città di Ugento e al Corpo di Polizia Locale.

Il Comandante o il Responsabile di Settore, sentito il Sindaco, con propria Determinazione motivata, nomina un Sottufficiale tra i Sottufficiali con qualifica di ufficiale di Polizia Giudiziaria, al quale potranno essere riconosciute le relative mansioni superiori secondo le normative ed i contratti collettivi vigenti, per rivestire la funzione di Vicecomandante. Il Comandante, con propria Determinazione motivata, nomina tra i sottufficiali, i responsabili di Uffici/Servizi, secondo il Regolamento Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Ugento.

In caso di assenza temporanea, anche precaria, il Comandante è sostituito nella conduzione del Corpo dal Vicecomandante e in mancanza, dall'operatore di polizia locale con grado più elevato presente in servizio così come previsto dall'art. 6 del presente regolamento, al quale potranno essere riconosciute le mansioni superiori per sostituire il Comandante o il Vicecomandante, anche per gli atti a rilevanza esterna. Il Comandante, per ragioni cautelative, con propria determinazione vistata dal Sindaco, può procedere al ritiro temporaneo dell'arma d'ordinanza in dotazione al personale, in attesa di provvedimenti riguardanti l'uso delle armi.

## **Art. 9**

### **ATTRIBUZIONI DEL VICE COMANDANTE**

Il vice comandante ha il dovere di coadiuvare il Comandante in tutte le sue funzioni e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento o durante la vacanza di posto.

In particolare dovrà controllare l'efficienza degli Uffici/Servizi al fine dell'esatta osservanza della programmazione ed organizzazione così come disposto dal Comandante, in modo che siano assicurate le esigenze di coordinamento degli indirizzi operativi e dell'unità dell'azione amministrativa del Corpo medesimo.

Il vice Comandante è responsabile della direzione dell'Ufficio di Staff, addetto al coordinamento delle unità, al contenzioso e al controllo interno.

Al Vice Comandante spetta in particolare:

- La direzione della segreteria e della Sala Operativa del Corpo;
- La sovrintendenza delle procedure sanzionatorie e di notifica degli atti;
- La tenuta degli ordini di servizio e dei rapporti di servizio;
- La gestione dei servizi di scorta e di vigilanza agli organi e al patrimonio comunale.
- La tenuta del brogliaccio del Corpo, in cui vengono annotati quotidianamente gli interventi effettuati e le segnalazioni pervenute alla Sala Operativa
- Il controllo ed il visto periodico del libretto di servizi dei veicoli del Corpo.
- La verifica della tenuta dei rapporti giornalieri di servizio degli agenti.

## **Art. 10**

### **ATTRIBUZIONI DEGLI UFFICIALI**

L'Ufficiale di Polizia Locale è in genere responsabile dell'unità cui è preposto, rivestendo a tal fine la qualità di responsabile dei procedimenti che in essa vengono trattati, coadiuva il Comandante ed il vice comandante nelle sue attribuzioni. Svolge funzioni di coordinamento del reparto, ufficio o pattuglia appiedata/auto/moto montata a cui è assegnato e fornisce l'assistenza necessaria al personale dipendente nell'espletamento del servizio anche mediante emanazione di disposizioni dettagliate sui compiti da assolvere.

Di sua iniziativa adotta provvedimenti urgenti che ritenga utili per la migliore realizzazione del servizio, informando il Comandante o il suo superiore in quel momento. Cura l'istruzione del personale secondo le direttive dell'Amministrazione e del Comando ed assicura l'esatta interpretazione ed esecuzione delle disposizioni superiori.

Esegue interventi a livello specializzato, anche mediante l'uso di strumenti tecnici, istruisce pratiche connesse all'attività di Polizia Locale e redige relazioni, rapporti giudiziari e amministrativi.

## **Art. 11**

### **COMPITI DEGLI ISPETTORI E VICE ISPETTORI**

Espletano tutte le funzioni e i compiti di Polizia Locale assegnati dalle Leggi nazionali dello Stato, dalle Leggi della Regione Puglia, dai Regolamenti e Ordinanze degli enti locali. Sono di immediato supporto tecnico, operativo e normativo ai rispettivi subalterni.

**Ispettori di Polizia Locale (prospetto E): Ispettore Superiore, Ispettore Capo, Ispettore, Vice Ispettore, con qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria**, assumono il coordinamento di più unità operative, e/o la direzione di Uffici, sono addetti al coordinamento ed al controllo dell'esecuzione dei servizi interni ed esterni. Espletano altresì ogni altro incarico loro affidato, nell'ambito dei compiti istituzionali, dagli ufficiali a cui rispondono direttamente.

## **Art. 12**

### **COMPITI DEI SOVRINTENDENTI E DEGLI AGENTI**

**Agenti e Sovrintendenti di Polizia Locale (prospetto F): Sovrintende Capo, Sovrintendente, Vice Sovrintendente, Assistente, Agente scelto, Agente di P.L.**, espletano ogni altro incarico loro affidato, nell'ambito dei compiti istituzionali, dai superiori a cui rispondono direttamente.

Competono agli Agenti e Sovrintendenti tutte le mansioni istituzionali derivanti dalle qualifiche rivestite con riferimento alle funzioni di Polizia Stradale, di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza che richiedono una specifica conoscenza tecnica di Leggi e Regolamenti. Intervengono pertanto direttamente nell'accertamento delle violazioni amministrative e dei reati di competenza. Trasmettono tutti gli atti all'ufficio competente per materia affinché questo completi, ove necessario, il procedimento intrapreso e sottoponga gli atti al visto del Comandante.

Inoltrano al Comandante, seguendo la via gerarchica, le relazioni di servizio o proposte che ritengano opportuno formulare in seguito alle esperienze di lavoro maturate nelle zone e negli uffici. Partecipano ai corsi di aggiornamento e riqualificazione professionale, promuovendo e orientando, con proposte concrete, le iniziative didattiche.

L'Agente di Polizia locale utilizza gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per la esecuzione degli interventi.

## **Art. 13**

### **QUALIFICHE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, nei limiti delle proprie attribuzioni, a norma dell'art. 5 della Legge Quadro n. 65/86 esercitano anche:

- a) – Funzioni di Polizia Giudiziaria, rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria, riferita agli Agenti e Sovrintendenti o di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, riferita al Comandante, agli Ufficiali e agli Ispettori, ai sensi dell'art. 57 del Codice di Procedura Penale;
- b) – servizio di Polizia Stradale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 30.04.1992, n.285;
- c) – funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della Legge 65/86.

La qualità di Agente di pubblica sicurezza è conferita dal Prefetto, ai sensi dell'art. 5/2° e 3° comma della Legge n. 65/86 e la sua richiesta di attribuzione, da parte del Sindaco o dell'Assessore Delegato, costituisce atto vincolato.

## **Art. 14**

### **MODALITA' PARTICOLARI DI ACCESSO DALL'ESTERNO AL CORPO**

Ai sensi dell'art. 35, comma 7, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, e dell'art. 11 commi 5 e 6 della L.R. 37/2011 ed avuto riguardo al disposto dell'art.1, comma 1°, del presente Regolamento, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, oltre ai requisiti generali previsti dal CCNL, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al DPR487/94 e 165/2001, sono richiesti i seguenti requisiti particolari per l'accesso dall'esterno al Corpo di Polizia Locale:

- a) possesso della patente di guida cat. "A" e possesso della patente di guida cat. "B", ovvero possesso della patente di guida cat. "B" conseguita prima del 24 aprile 1988;
- b) Aver regolare posizione negli obblighi di leva o di servizio militare, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 14 febbraio 1984 n.237, comma 7. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale del Comune di Ugento, prestano il proprio servizio in forma armata in via continuativa.
- c) Disponibilità a ricoprire tutte le mansioni affidategli inerenti alla propria figura, compresa quella di AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA nonché l'incondizionata disponibilità all'uso di tutte le strumentazioni ed alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- d) Possesso dei seguenti requisiti psico/fisici:

- sana e robusta costituzione fisica; a tal fine si precisa che il candidato all'assunzione dovrà, comunque, essere esente da malattie ed imperfezioni che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione possano in alcun modo limitare l'effettiva e proficua prestazione di ogni servizio richiedibile, nonché da ogni malattia infettiva ad andamento cronico, anche in fase acclinica, sierologica, di devianza immunologica o di trasmissibilità.

- altezza individuata in cm. 160 per le donne e cm. 165 per gli uomini. Il rapporto altezza/peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;

- senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;

- visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle quattro diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico), tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;

- funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale, totale binauricolare entro il 20%);

e) Costituiscono cause di non idoneità per l'ammissione al Corpo di P.L. le seguenti imperfezioni ed infermità:

- l'alcolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- I tatuaggi sono motivo di non idoneità quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.

## **Art. 15**

### **FORMAZIONE DI BASE PER AGENTI**

Tutti gli addetti al Corpo di P.L. sono tenuti obbligatoriamente a frequentare corsi di qualificazione e aggiornamento così come disposto dall'art. 21 L.R. 37/2011.

L'Amministrazione Comunale e i vincitori dei concorsi per posti di Agente sono tenuti, rispettivamente, a far frequentare e frequentare, nel periodo di prova specifici corsi di formazione di base, Art. 21, commi.1lett. a) e 2 della Legge Regionale n. 37/2011 .

Il corso è completato successivamente da un periodo di addestramento nei servizi del Corpo.

Ai corsi di formazione di base per Agenti, possono partecipare anche il personale ausiliario e volontario di cui all'art. 13 della L.R. n° 37/2011, così come disposto dall'art. 21/5° della medesima Legge.

## **Art. 16**

### **QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE DI CUI AGLI ARTT. 10 E 11**

L'Amministrazione Comunale e i vincitori dei concorsi per posti di cui all'art. 10 e il personale con avanzamento di carriera di cui all'art. 11, sono tenuti, rispettivamente, a far frequentare e frequentare, nei periodi di prova, specifici corsi di qualificazione professionale a norma degli Art. 21, commi 1 lett. b) e 3 della Legge Regionale n. 37/2011.

## **Art. 17**

### **ALTRI CORSI D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

Il comune di Ugento è stato riconosciuto come città d'arte e località ad economia turistica dalla Regione Puglia per le sue bellezze architettoniche, archeologiche ed ambientali. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, possono frequentare corsi di lingue, appositamente organizzati presso istituti specializzati, al fine di acquisire una conoscenza sufficiente a tenere una corretta e completa conversazione nella lingua straniera. Tale conoscenza attribuisce la qualifica di "interprete", che deve essere confermata con successivi esami le cui modalità e tempi sono disciplinati dalla Giunta Comunale.

## **Art. 18**

### **AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni di istruzioni e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie di lavoro di rilevante importanza.

L'aggiornamento viene perseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e di giornate di studio.

La formazione degli addetti alla Polizia Locale, comunque, viene effettuata in conformità alla normativa che disciplina la materia concernente la formazione prevista della Legge 65/86 ed in particolare all'art. 21 della Legge regionale n. 37/2011.

Gli allievi che non abbiano superato l'idoneità ai corsi di qualificazione e/o formazione di cui all'art. 21 comma 1 della L.R. 37/2011 sono restituiti al servizio d'istituto e sono ammessi alla frequenza del corso successivo. Sono dimessi dal corso gli allievi che per qualsiasi motivo superino i 20% delle ore di assenza riferite alle ore dell'intero corso.

Il personale già appartenente ai ruoli della Polizia Locale ammesso ai corsi di cui sopra, conserva la qualifica rivestita all'atto dell'ammissione.

Le modalità dei corsi predetti, sono stabiliti dall'art. 22 della L.R. n°37/2011.

Qualora la Regione tardi all'istituzione di quanto enunciato nel Titolo IV della L.R. n° 37/2011, il Comune di Ugento, avvalendosi del principio di sussidiarietà, con delibera di Giunta Comunale può indire detti corsi di formazione e qualificazione per il Personale di P.L. attenendosi ai criteri circa i soggetti che possono espletare tali corsi di cui all'art. 22/2° della L.R. n° 37/2011.

La composizione delle commissioni esaminatrici, le materie oggetto dell'esame, le categorie di titoli da ammettere a valutazione, il punteggio massimo da attribuire a ciascuna categoria di titoli, le modalità di attuazione e i programmi del corso sono stabiliti dall'art. 20 comma 3 L.R. 37/2011.

In mancanza di attuazione dell'art. 20/3° L.R. 37/2011, per il principio di sussidiarietà provvede la Giunta Comunale, attenendosi a quanto disposto dal Titolo IV della L.R. 37/2011 e nel particolare dai regolamenti attuativi dei corsi di formazione/qualificazione delle Scuole di Polizia Locale di altre Regioni.

Qualora nel frattempo intervengano Leggi Statali, Regionali o CC.CC.NN.LL. che modifichino dando una propria categoria economica al ruolo soprintendenti e/o Ispettori, l'accesso a tali categorie avverrà a norma dell'art. 97 cost., per concorso pubblico, ad eccezione di deroghe previste per legge. Il concorso sarà per esami che consiste in prove scritte ed orali, con l'aggiunta eventuale anche di prove pratiche.

Generalmente i titoli valutabili sono titoli di studio, di servizio e titoli vari.

Sono fatte salve le qualifiche di Ufficiale di Polizia Giudiziaria avvenute con specifica nomina, prima del presente Regolamento di Polizia Locale.

## **Art. 19**

### **UNIFORME IN SERVIZIO**

L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessita per gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

La divisa della polizia locale è composta dalle seguenti uniformi:

- a) uniforme ordinaria;
  - b) uniforme di servizio (operativa);
  - c) uniforme per servizi di onore e rappresentanza;
  - d) ulteriori uniformi per specifici servizi operativi.
2. I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi della polizia locale sono definiti nell'allegato B).
3. Per ciascun tipo di uniforme sono previste le varianti stagionali, estiva, primaverile/autunnale e invernale, il cui uso è stabilito in base ai cambiamenti climatici e stagionali su disposizione del Comandante.
4. La foggia ed i colori delle uniformi della Polizia Locale devono essere tali da non essere in alcun modo confuse con quelle in uso alle Forze di Polizia statali e alle Forze Armate.

Il Comandante, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, determina la quantità e i periodi delle forniture, nonché le modalità ed i tempi con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati.

Per particolari servizi di rappresentanza e per la scorta ai gonfaloni, potrà essere adottata l'alta uniforme.

E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

## **Art. 20**

### **USO DELLE UNIFORMI**

1. Gli appartenenti alla Polizia Locale, durante il servizio, indossano l'uniforme prescritta e fornita dall'Amministrazione, di cui non è consentito modificare la foggia.
2. L'uso dell'uniforme e, in generale, di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, è limitato alle sole ore di servizio e al tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro.
3. In particolari occasioni possono essere utilizzate uniformi storiche al fine di evidenziare la storia e la tradizione delle singole istituzioni locali.
4. L'uso dell'Uniforme Storica e dell'Alta Uniforme Ordinaria è disposto dal Comandante.
5. Solo per particolari esigenze di servizio, possono effettuare servizi in abito civile, previa autorizzazione del Comandante.

## **Art. 21**

### **NATURA, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI DISTINTIVI DI GRADO.**

1. I simboli distintivi di grado hanno funzione simbolica e mirano a distinguere l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia locale; non incidono sullo stato giuridico ed economico del personale addetto che è regolato esclusivamente dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle altre disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
2. Le denominazioni, le descrizioni e le immagini dei simboli distintivi di grado e relativi soggetti sono analiticamente contenuti nell'allegato C) che forma parte integrante del presente regolamento.
3. Ai sensi dell'art. 6, 3° comma, lett. c, della l.r. n. 37/2011, le funzioni e le attività dei Corpi e Servizi di Polizia locale sono svolte in base alla distinzione tra funzioni dirigenziali, attività di coordinamento e controllo, attività di controllo, attività di coordinamento e attività di servizio; tale articolazione rappresenta criterio univoco di classificazione del relativo distintivo di grado.
4. A parità di grado, l'anzianità di servizio maturata determina sovra ordinazione funzionale.

## **Art. 22**

### **DISTINTIVO DI SERVIZIO**

1. A tutto il personale della Polizia locale è assegnato un distintivo di servizio recante il proprio numero di matricola, le cui caratteristiche sono definite nell'allegato D, che è indossato in maniera visibile con l'uniforme di servizio.
2. Il distintivo è conservato con cura dall'operatore. L'eventuale furto o smarrimento è immediatamente denunciato al Comando di appartenenza.

---

**Art. 23****TESSERA DI RICONOSCIMENTO**

1. A tutto il personale regionale della Polizia locale è assegnata una tessera di riconoscimento, rilasciata dal capo dell'amministrazione di appartenenza, le cui caratteristiche sono quelle disciplinate nell'allegato D; ordinariamente, la stessa ha validità 5 anni.
2. Il responsabile del Corpo o Servizio di Polizia Locale trasmette i dati relativi a ciascuna tessera rilasciata alla competente struttura regionale, la quale implementa una apposita banca dati, protetta e accessibile *on line* ai Corpi, Servizi e soggetti autorizzati, anche ai fini della estrazione di dati e informazioni necessari ad elaborazioni statistiche sulla consistenza qualitativa e quantitativa del personale operante sul territorio.
3. Il personale autorizzato dal Comandante a svolgere il servizio in abiti civili è tenuto ad esibire la propria tessera di riconoscimento ogni qual volta l'intervento assuma rilevanza all'esterno del Corpo o Servizio di appartenenza.
4. L'esibizione della tessera di riconoscimento è obbligatoria altresì nelle ipotesi di interventi operati al di fuori delle attività di servizio, in adempimento di specifiche prescrizioni di legge.
5. La Regione promuove la realizzazione di progetti tecnologici tesi a favorire la riconoscibilità dell'operatore, secondo il principio della trasparenza e dell'accessibilità ai contenuti digitali.
6. Agli operatori di Polizia locale a tempo determinato è altresì assegnata una tessera di riconoscimento le cui caratteristiche sono anch'esse riportate in apposita sezione dell'allegato D).
7. Alla scadenza, il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Locale di appartenenza per la distruzione, aggiornando il sistema informatico regionale. Analogamente si provvede nel caso di variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.). Il nuovo tesserino, ove dovuto, è rilasciato in conformità alle disposizioni di cui ai commi che precedono.

**Art. 24****ARMA D'ORDINANZA**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono dotati dell'arma di ordinanza, secondo quanto disposto dal Regolamento speciale in attuazione del D.M.I. del 4 marzo 1987, n. 145.

L'arma deve essere portata indosso, in modo visibile, secondo quanto stabilito nel Regolamento speciale di cui al primo comma. Essa può essere impiegata soltanto nei casi in cui l'uso è legittimato dalla legge penale.

Gli Agenti vengono addestrati all'uso dell'arma durante il corso iniziale di formazione professionale. Gli appartenenti al Corpo compiono annualmente le esercitazioni di tiro al poligono ai sensi di legge.

L'arma deve essere sempre tenuta dall'assegnatario in ottimo stato di manutenzione; a tal fine saranno compiuti periodici controlli per verificarne la funzionalità.

Il Comandante, verifica l'effettivo porto dell'arma in servizio da parte degli appartenenti al Corpo, esegue periodicamente controlli delle armi in dotazione per verificarne il funzionamento, relazionando in merito il Sindaco o l'Assessore delegato, anche al fine di assumere gli eventuali e necessari provvedimenti correttivi.

Per la conservazione di armi e munizioni, si fa riferimento al vigente regolamento comunale per la disciplina dell'armamento del Corpo di P.M. approvato con delibera di C.C. n. 75 del 20.03.1990 e delibera di g.c. n. 73 del 09.04.2004.

---

**Art. 25****STRUMENTI E MEZZI IN DOTAZIONE**

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, i Corpi e i Servizi di Polizia Locale si avvalgono di autovetture, motocicli, ciclomotori e velocipedi di servizio, nonché di ogni altro mezzo di trasporto specificamente allestito per particolari esigenze operative. Per lo svolgimento di attività di natura straordinaria, possono essere stipulate apposite intese e/o convenzioni con terzi per l'utilizzazione di mezzi speciali non in dotazione, ovvero di ulteriori mezzi in aggiunta a quelli in dotazione. I mezzi devono assicurare l'espletamento dei servizi con la massima efficienza, tenendo conto delle specificità morfologiche e urbanistiche dei territori in cui operano e garantire la totale sicurezza del personale addetto. A tal fine gli stessi sono dotati di apparecchi rice-trasmittenti in grado di assicurare il costante collegamento con altri mezzi e con la centrale operativa del comando.

Le caratteristiche dei mezzi in dotazione ai Corpi e Servizi di Polizia Locale, ivi compresi i sistemi di allarme sonoro e luminoso nonché ogni ulteriore attrezzatura e dotazione tecnica, sono disciplinati nell'allegato A) al presente regolamento.

È fatto divieto a chiunque di utilizzare simboli, dotazioni e allestimenti simili a quelli disciplinati nel pre detto allegato, tali da indurre confusione con i mezzi propri dei Corpi e Servizi di Polizia Locale.

**TITOLO V****SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE****Art. 26****FINALITA' GENERALI DEI SERVIZI**

Il Corpo di Polizia Locale svolge i compiti inerenti alle funzioni d'istituto di cui all'art. 3, al fine di perseguire nelle materie di competenza gli obiettivi dell'Amministrazione e di contribuire, con le prestazioni di ogni appartenente al Corpo, ad un regolare e ordinato svolgimento della vita cittadina. L'organizzazione dei servizi descritta nel presente titolo V e l'impiego del personale, secondo le modalità previste nel titolo VI successivo, sono impostati conformemente alle finalità sopra indicate e vengono svolti secondo le direttive impartite dall'Amministrazione per il perseguimento del pubblico benessere.

**Art. 27****SERVIZI STRADALI APPIEDATI**

Per il perseguimento delle finalità dei precedenti artt. 3 e 4, sono istituiti servizi appiedati nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti, e alla figura dell'Agente di Quartiere.

Per quanto riguarda la disciplina della circolazione, i servizi si distinguono come segue:

- a) - regolazione manuale del traffico sugli incroci e sulle strade;
- b) - presidio agli impianti semaforici o semaforo con interventi occasionali di regolazione manuale;
- c) - servizio mobile lungo un itinerario o zona (quartiere);
- d) - servizi viabilistici alle scuole ed ai funerali;
- e) - servizi di ordine, rappresentanza e di scorta, secondo le esigenze contingenti.

## **Art. 28**

### **SERVIZI A BORDO DI VEICOLI**

Al fine di garantire la resa dei servizi d'istituto e in particolare il pronto intervento, sono attivati servizi su veicoli. Il Comandante impartisce le opportune direttive sulle finalità d'impiego.

Tutti gli addetti al servizio possono essere adibiti alla guida dei veicoli disponibili per l'espletamento di compiti d'istituto.

I veicoli contrassegnati con la scritta "Polizia Locale" e dotati di accessori supplementari di allarme (sirene e lampeggianti), devono essere condotti solo ed esclusivamente dal personale della Polizia Locale in possesso di patente ministeriale. Tali veicoli sono immatricolati "a uso esclusivo di polizia" e pertanto non possono essere adibiti al trasporto di persone per motivi non riconducibili ad attività di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Coloro che hanno in consegna come conducenti un veicolo del servizio devono condurlo con perizia e accortezza, curandone la buona tenuta e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione.

## **Art. 29**

### **COLLEGAMENTO DEI SERVIZI VIA RADIO E/O TELEFONO**

I servizi esterni di norma devono essere collegati con apparecchio ricetrasmittente e/o G.P.S. e/o telefono, al Comando - Sala Operativa, nel rispetto delle normative previste dal CCNL.

Gli Agenti muniti di radio e/o telefono devono mantenere costantemente acceso il collegamento col Comando.

Essi devono dare, quando richiesti, la propria posizione e seguire le istruzioni provenienti dallo stesso Comando - Sala Operativa. In assenza di comunicazioni seguono il programma di lavoro già stabilito.

## **Art. 30**

### **SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO**

I servizi di pronto intervento sono svolti con veicoli collegati via radio e/o telefono con il Comando. Codesti servizi hanno il compito di intervenire in località indicate e secondo le istruzioni impartite dal Comando per tutte le necessità di pronto intervento inerenti alle funzioni d'istituto del servizio.

## **Art. 31**

### **SERVIZI INTERNI**

Ai servizi interni è addetto di preferenza personale, appartenente al Corpo, individuato dal Comandante.

I servizi interni attengono ai compiti d'istituto o a compiti burocratici di natura impiegatizia:

- ai servizi interni d'istituto è addetto esclusivamente personale appartenente al Corpo;
- ai servizi interni burocratici è addetto personale appartenente al Corpo, oppure, ove necessario, anche da altro personale amministrativo appartenente all'organico del Corpo.

## **Art. 32**

### **OBBLIGO DI INTERVENTO E DI RAPPORTO**

Restando fermo l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o Ufficiale di polizia giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto.

L'intervento diviene prioritario o esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato.

Nei casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve sempre redigere un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria. Al fine di raccogliere i dati necessari per gli adempimenti di cui agli artt. 34 e 35, tutti gli Agenti in servizio esterno sulla strada, nell'ambito dell'orario di servizio compilano giornalmente una scheda riassuntiva degli interventi effettuati.

## **Art. 33**

### **ORDINE DI SERVIZIO**

Il Comandante o chi lo sostituisce, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco o dall'Assessore delegato, ai sensi dell'art. 2 della Legge 65/86, dispone gli ordini di servizio, di norma settimanali, indicando per ciascun dipendente: turno e orario, posto di lavoro, modalità di espletamento del servizio. Gli ordini di servizio per i servizi serali o notturni o per eventi o manifestazioni particolari hanno di norma una propria e distinta programmazione.

Gli ordini di servizio possono contemplare disposizioni particolari e programmi di lavoro, che possono essere assegnati accanto all'ordine oppure essere, stesi su foglio a parte da consegnare al dipendente, ovvero, in casi di necessità, impartiti verbalmente.

Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio e anche di conoscere tempestivamente delle eventuali variazioni. Essi devono attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico. Eventuali cambi di turno o richieste di modificazione del servizio, se richiesti dal personale dipendente, dovranno essere motivati ed espressamente autorizzati dal Comandante. In caso di precaria assenza del Comandante o da altro Ufficiale, saranno espressamente autorizzati dal più alto in grado in servizio. Gli stessi avranno cura di modificare e controfirmare le variazioni apportate.

## **Art. 34**

### **SERVIZI ESTERNI PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI E CON ALTRE FORZE DI POLIZIA**

Ai sensi dell'art. 4/4° della Legge Quadro n. 65/86 e dall'Art.7 della Legge Regione Puglia n. 37/2011, gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale possono essere impiegati, singolarmente o riuniti in squadre operative, per effettuare servizi presso altre Amministrazioni locali, previa comunicazione al Prefetto ove richiesta dalle disposizioni richiamate.

Tali servizi vengono prestati in base ad intese sancite con deliberazione della Giunta Comunale e secondo le modalità in esse previste.

In casi di urgenza per motivi di soccorso a seguito di calamità e disastri, il distaccamento può essere deciso con determinazione del Comandante, previa autorizzazione, anche verbale, del Sindaco o dell'Assessore Delegato. Al personale distaccato si applicano le disposizioni previste dal Regolamento del personale per le missioni e trasferte dei dipendenti.

Tale disciplina in caso di urgenza si applica anche alle missioni esterne volte a rinforzare in via temporanea altri Corpi o Servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, nel rispetto delle normative vigenti.

Il Comandante è autorizzato a gestire direttamente i servizi stradali in collegamento con quelli dei comuni confinanti, per necessità derivanti da situazioni della circolazione e per manifestazioni o altre evenienze straordinarie. Di tali servizi si darà notizia al Sindaco o all'Assessore Delegato.

Nel rispetto delle rispettive competenze e finalità d'istituto, il Corpo della Polizia Locale promuove la massima collaborazione e cooperazione con le altre forze di Polizia locali e statali.

La Polizia Locale di Ugento può vicendevolmente condividere personale, mezzi, risorse e servizi, anche realizzando pattuglie miste con le altre forze di Polizia Locali e Statali; condividere le informazioni, promuovere, anche in via continuativa, canali di confronto e coordinamento; intercambiare esperienze e formazione in qualsiasi modo; stipulare protocolli d'intesa, sviluppare programmi comuni ed adottare qualsiasi progetto ed iniziativa utile alle finalità d'Istituto del Corpo. Quanto indicato nel precedente comma si svilupperà con particolare favore anche nei confronti delle Polizie Locali degli altri Comuni, favorendo anche lo sviluppo di forme associative per la gestione del Servizio di Polizia Locale intercomunale, per la condivisione di mezzi, personale e risorse, così come disposto dall'Art. 6 della L.R. 37/2011.

Il Corpo può realizzare interscambi professionali e di esperienze, gemellaggi ed altre iniziative anche con Polizie Straniere.

#### **Art. 35**

#### **SERVIZI EFFETTUATI PER CONTO DI PRIVATI**

Il Comandante può essere autorizzato dal Sindaco o dall'Assessore Delegato a far effettuare servizi per conto e su richiesta di enti privati e di cittadini.

Tali servizi riguardano soltanto compiti uguali o analoghi a quelli derivanti dalle funzioni d'istituto del Corpo.

La tariffa stabilita dall'Amministrazione per il servizio viene incamerata dalla cassa comunale.

Al personale impiegato, compreso il personale con contratto a tempo determinato, spetta il compenso per lavoro straordinario, se dovuto, giuste le disposizioni del vigente C.C.N.L. o dal Contratto d'Ente se più favorevole.

#### **Art. 36**

#### **EFFICACIA DEI SERVIZI DEL CORPO**

Il Comandante è tenuto a informare periodicamente il Sindaco sui risultati ottenuti dai servizi e sulla loro efficacia rispetto alle finalità generali indicate all'art. 26, così da individuare l'efficienza globale dei servizi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi proposti.

## **TITOLO VI NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO**

### **Art. 37 ASSEGNAZIONE ED IMPIEGO DEL PERSONALE**

Il personale viene assegnato ai diversi tipi di servizi con provvedimento, anche orale in caso di urgenza, del Comandante, secondo le direttive della Giunta Comunale, in conformità alle disposizioni che disciplinano la materia attinente la mobilità del personale e l'organizzazione del lavoro.

### **Art. 38 GUIDA DI VEICOLI ED USO DI STRUMENTI**

Per i servizi di cui all'art. 26, il Comandante affida agli appartenenti al Corpo, muniti del titolo abilitativo necessariamente richiesto, anche ai fini dell'accesso al Corpo, la guida dei veicoli in dotazione utilizzando la necessaria Patente di Servizio. L'incarico di autista non può essere rifiutato senza grave giustificato motivo.

Tutto il personale è tenuto ad apprendere l'uso degli strumenti e delle apparecchiature tecniche date in consegna per le necessità dei servizi.

### **Art. 39 RICHIESTE DI CONGEDO ORDINARIO - PRESTAZIONI STRAORDINARIE**

Fatte salve le disposizioni contenute nel regolamento organico del personale, le richieste di congedo ordinario dovranno essere proposte al Comandante almeno cinque giorni prima del loro inizio, se concesse. Astraggono da quanto sopra indicato le richieste di congedo motivate da esigenze personali che rivestano carattere di necessità ed urgenza o da G.M.F. Tali ultime richieste dovranno essere proposte al Comandante od, in caso di sua precaria assenza, al suo Vicario. In tali straordinarie evenienze è ammessa la richiesta orale, da sanarsi immediatamente all'atto del rientro in servizio del personale interessato. Il Comandante, l'Ufficiale o Superiore incaricato della redazione del servizio, ai fini della stesura del piano ferie estivo od in concomitanza con le festività natalizie, di fine anno e pasquali, potranno sempre richiedere la presentazione anticipata, fissandone un termine, per le proposte di congedo ordinario da fruire in tali periodi.

Nel rispetto della normativa vigente le prestazioni in ore straordinarie sono effettuate su richiesta del Comando, nei casi stabiliti dall'Amministrazione, per necessità dei servizi o degli uffici inerenti ai compiti istituzionali del Corpo. E' fatto assoluto divieto al personale della polizia locale di effettuare di propria iniziativa prestazioni straordinarie, fatto salvo quanto disposto nel successivo Art. 40.

### **Art. 40 PROLUNGAMENTO DEL SERVIZIO – RIENTRO IN SERVIZIO**

Il prolungamento del servizio è obbligatorio, per tutto il periodo di tempo necessario:

- a)* al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile. Durante tale prolungamento del servizio dovrà essere comunque garantita al personale operante la presenza e /o l'assistenza della sala Operativa e dell'Ufficiale o Superiore in servizio nel turno;
- b)* in situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore;
- c)* in attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Corpo del turno successivo, quando è previsto dall'ordine di servizio. Anche ai fini dell'art. 57 C.p.p., il personale del Corpo di Polizia Locale si intende automaticamente richiamato in servizio quando personalmente si avveda della commissione di un reato perseguibile d'ufficio.

#### **Art. 41**

#### **MOBILITAZIONE DEI SERVIZI**

Quando si verificano situazioni locali o nazionali di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dall'amministrazione interessata ed in particolari servizi di emergenza o concernenti la pubblica sicurezza, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità a disposizione dei servizi, fornendo ove occorra la reperibilità nelle ore libere.

Il Comandante, su richiesta del Sindaco, può sospendere le licenze e i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria.

#### **Art. 42**

#### **REPERIBILITA' DEGLI APPARTENENTI AL CORPO**

Oltre i casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo precedente il Comandante, su richiesta dell'Amministrazione, può disporre turni di reperibilità per gli appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi di istituto cui essi sono addetti, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto come previsto dal vigente C.C.N.L. e dal contratto decentrato d'Ente.

### **TITOLO VII**

#### **NORME DI COMPORTAMENTO**

#### **Art. 43**

#### **NORME GENERALI: DOVERI**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale non devono occuparsi, nemmeno gratuitamente, della redazione di ricorsi di esposti e di pratiche in genere inerenti ad argomenti che interessano il servizio, nell'interesse dei privati. Non possono altresì svolgere nessuna attività lavorativa nei confronti di privati o di Amministrazioni pubbliche se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Gli appartenenti al Corpo osservano le disposizioni del presente Regolamento, nonché le disposizioni contenute nel Regolamento organico del personale, svolgendo i propri compiti nello spirito delle finalità dei servizi indicato nell'art. 26.

Fermi restando gli obblighi derivanti dal Codice di Procedura Penale per la qualifica di polizia giudiziaria, gli appartenenti al Corpo devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, particolarmente nelle situazioni di emergenza di cui agli artt. 40 e 41.

#### **Art. 44**

#### **CURA DELL'UNIFORME E DELLA PERSONA**

Gli appartenenti al Corpo prestano servizio in uniforme, salvo le eccezioni indicate all'art. 20. I capi dell'uniforme vanno indossati secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale sopra citato. Quando è in uniforme l'appartenente al Corpo deve avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona.

L'uniforme e le calzature devono essere controllate all'inizio del servizio onde assicurarsi della loro perfetta pulizia. La cura della propria persona deve essere puntuale e conforme all'immagine che una figura pubblica deve proiettare agli utenti. In particolare il personale maschile deve tenere regolato il taglio dei capelli in maniera che gli stessi non sormontino il colletto della camicia. Se il volto viene tenuto rasato, esso deve esserlo tutti i giorni. L'uso della barba e dei baffi è ammesso, ma gli stessi debbono essere di dimensioni contenute e tali comunque da non costituire punto di presa in caso di colluttazione, né impedire l'uso delle apparecchiature, specie microfoniche e caschi, in dotazione.

Il personale femminile dovrà adottare un taglio di capelli tale che gli stessi, possano essere raccolti, al bisogno, sotto il copricapo e non siano motivo di impedimento all'uso delle apparecchiature, specie microfoniche e caschi, in dotazione. E' ammesso l'uso del trucco ma lo stesso non deve essere vistoso o troppo marcato.

E' escluso l'uso di ogni tipo di monile che alteri l'uniforme. E' fatto divieto di indossare monili in numero eccessivo o troppo vistoso o comunque di fattura tale da costituire punto di presa in una eventuale colluttazione. È vietato l'uso di piercing e tatuaggi visibili in divisa. Eventuali piercing non visibili sono vietati, se aumentano i danni propri o altrui in caso di colluttazione.

Il Comandante assume i necessari provvedimenti affinché gli appartenenti al Corpo si conformino a quanto sopra disposto.

#### **Art. 45**

#### **ORARIO E POSTO DI SERVIZIO**

Gli appartenenti al Corpo in servizio stradale devono presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.

Nei servizi di carattere continuativo, con cambio sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo. In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente la sala Operativa o il più alto in grado in servizio, dal quale deve ricevere il consenso per abbandonare il posto.

Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze di servizio o incombenze straordinarie, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.

#### **Art. 46**

#### **RAPPORTI INTERNI AL CORPO**

I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cortesia, nello scopo di conseguire il massimo livello di collaborazione nei diversi gradi di responsabilità.

Gli appartenenti al Corpo sono tenuti reciprocamente ad osservare rispetto e massima lealtà di comportamento nei confronti di superiori, colleghi, subalterni, evitando di diminuire o menomare in qualunque modo l'autorità e il prestigio di essi.

## **Art. 47**

### **COMPORAMENTO IN PUBBLICO**

Entrando nei pubblici esercizi manterranno un contegno irreprensibile. Devono evitare in pubblico, discussioni, apprezzamenti e rilievi sull'operato dei colleghi, dei superiori gerarchici e dall'Amministrazione. Al personale in uniforme, anche se non in servizio, è vietato:

- portare involucri voluminosi
- fare qualsiasi atto che possa menomare il prestigio e l'onore dell'istituzione o abbandonarsi ad atti non compatibili con il decoro dell'uniforme

Il personale della Polizia Locale, durante il servizio, non deve:

- fumare
- accompagnarsi senza necessità o fermarsi a parlare con chiunque, quando ciò non sia motivato da esigenze di servizio
- scostarsi da un contegno non serio e non dignitoso, sedere, fermarsi a leggere giornali, ecc.
- allontanarsi, per ragioni che non siano di servizio, dalla zona o dall'itinerario assegnato, o abbandonare comunque il servizio fissato, senza averne avuto l'assenso del Comando o dal più alto in grado;
- dilungarsi in discussioni con cittadini in occasione di accertamenti di violazioni o comunque per cause inerenti ad operazioni di servizio e servizio esterno;
- occuparsi dei propri affari ed interessi.

Durante i servizi svolti in luogo pubblico od aperto al pubblico, negli uffici comunali o di altri Enti, nella parte degli uffici del Comando aperti al pubblico, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

Egli deve corrispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo o indirizzandoli secondo criteri di opportunità ed equità. Deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge. In caso di necessità, l'interprete deve impiegare la lingua straniera se conosciuta. L'appartenente al Corpo deve fornire il proprio nome quando richiesto e, per l'Agente di Polizia Locale, il numero di matricola. Quando opera in abito civile, deve prima qualificarsi esibendo la tessera di servizio. Durante il servizio deve assumere un contegno consono alla sua funzione. Non deve chiacchierare inutilmente con i colleghi od altre persone, né intrattenersi in futili occupazioni o comunque non inerenti ai compiti d'istituto. Nella vita privata deve tenere comportamenti pubblici tali da non pregiudicare il requisito della buona condotta morale e civile, requisito necessario per l'accesso al Corpo.

E' fatto infine espresso divieto agli appartenenti al Corpo di Polizia Locale del Comune di Ugento di criticare pubblicamente l'operato dell'Amministrazione o di, in alcun modo, denigrarla.

## **Art. 48**

### **SALUTO**

Il saluto reciproco tra gli appartenenti al Corpo, verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che le rappresentano, è un dovere per gli appartenenti al Corpo.

Il saluto si effettua portando la mano alla visiera, secondo le forme in uso nelle forze armate e corpi di polizia.

Il personale in divisa rende il saluto militare ai simboli ed alle personalità seguenti:

1. alla bandiera Nazionale;
2. al Gonfalone della città ed a quelli decorati con medaglia d'oro al valor militare;
3. al Capo dello Stato ed ai Capi di Stati Esteri;
4. al Presidente del Senato e della Camera dei Deputati;

5. al Capo del Governo, ai Ministri, ed alle Autorità e personalità del Governo centrale;
6. al sindaco e Assessore al ramo;
7. ai Superiori gerarchici che hanno l'obbligo di rispondere al saluto;
8. al Segretario Generale del Comune
9. ai trasporti funebri in transito;
10. ai simboli religiosi;
  - a. E' dispensato dal saluto:
    -  il personale che presta servizio di regolazione del traffico ai crocevia;
    -  il personale a bordo di veicoli;
    -  il personale di servizio di scorta al Gonfalone o alla Bandiera.

#### **Art. 49**

#### **SEGRETO D'UFFICIO E RISERVATEZZA**

Il personale del Corpo è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio, e non può fornire a chi non abbia diritto, anche se si tratta di atti non segreti, notizie relative al servizio d'Istituto, a pratiche o provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura, nel rispetto delle norme sulla privacy. La divulgazione delle notizie d'interesse generale che non debbono ritenersi segrete, concernenti l'attività dell'ufficio, servizio d'Istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, è autorizzata dal Comandante del Corpo, salvo si tratti di informazioni su norme e provvedimenti amministrativi di immediato interesse del singolo cittadino. E' fatto divieto di fornire notizie sulla vita privata degli appartenenti al Corpo, compresa la semplice indicazione del domicilio, residenza o numero telefonico.

#### **TITOLO VIII**

#### **DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE**

#### **Art. 50**

#### **NORME DISCIPLINARI**

La responsabilità civile e disciplinare degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale è regolata dalla normativa prevista dal Regolamento di disciplina per il personale del Comune e in generale per gli impiegati civili dello Stato in conformità al combinato disposto degli artt.54, 55 e 56 del D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i..

#### **Art. 51**

#### **CASI DI ASSENZA DAL SERVIZIO**

L'obbligo di comunicazione delle assenze di cui al Regolamento del personale viene adempiuto mediante avviso verbale all'ufficio da cui dipende l'appartenente al Corpo. Tale avviso deve pervenire, anche per giustificato ritardo, possibilmente mediante comunicazione telefonica, prima dell'ora di inizio del servizio, od in caso di primo turno in almeno coincidenza dell'ora di inizio del servizio, in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro.

## **Art. 52**

### **ACCERTAMENTI SANITARI**

In caso di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, gli appartenenti al Corpo possono essere esclusi, per il periodo di tempo necessario al recupero dell'efficienza, da determinati servizi del Corpo, a seguito di certificazione medica motivata dalla competente Autorità sanitaria.

In casi di infermità fisica irreversibile o permanente che rende inabili ai servizi esterni, gli appartenenti vengono impiegati nei servizi interni o d'ufficio compatibili con il loro stato, quando l'infermità è dovuta a cause dipendenti dall'attività di servizio già svolta nel Corpo.

Per le infermità di cui al comma precedente dipendenti da altre cause, la Giunta Comunale stabilisce i criteri per l'applicazione della mobilità orizzontale prevista dal Regolamento del personale del Comune.

La Giunta Comunale precisa anche le modalità e le frequenze per i controlli periodici delle condizioni di salute degli appartenenti al Corpo di cui al Regolamento del personale, in relazione alla specifica natura del servizio ed alla comprovata eziologia delle malattie professionali.

Sono sempre disposti accertamenti sanitari preventivi, anche per l'accertamento dei necessari requisiti psico-fisici, in caso di nuovo accesso al Corpo.

## **Art. 53**

### **RICOMPENSE E SEGNALAZIONI PARTICOLARI PER GLI APPARTENENTI AL CORPO**

Gli appartenenti al Corpo che si siano particolarmente distinti per l'impegno, diligenza, capacità professionale, e per atti eccezionali di merito, possono essere concesse le seguenti ricompense a seconda dell'attività e degli atti compiuti:

1. elogio scritto del Comandante del Corpo;
2. encomio del Sindaco e mostrina di riconoscimento;
3. encomio solenne deliberato dalla Giunta Comunale e medaglia d'argento e mostrina di riconoscimento;
4. encomio di onore deliberato dal Consiglio Comunale, medaglia d'oro e mostrina di riconoscimento;
5. proposta per la ricompensa al Presidente della Regione;
6. proposta per la ricompensa al valore civile per atti di particolare coraggio;

La concessione delle ricompense è annotata sullo stato di servizio del personale interessato, e costituisce titolo di merito dei concorsi interni e in quelli pubblici e per l'avanzamento di carriera.

## **Art. 54**

### **FESTA DEL CORPO**

E' ricordata con appropriate manifestazioni la Festa del Corpo della Polizia Locale di Ugento che viene convenzionalmente fissata il 20 Gennaio, giorno di San Sebastiano Patrono della Polizia Locale d'Italia.

## **Art. 55**

### **PATROCINIO LEGALE**

L'Amministrazione Comunale, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura del procedimento di responsabilità civile e penale nei confronti di un appartenente al Corpo di Polizia Locale, per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed

all'adempimento dei compiti d'Ufficio, può assumere a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interesse, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale gradito ad entrambi. In caso di sentenza esecutiva per fatti commessi per dolo o colpa professionale grave il Comune recupererà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la difesa in ogni grado di giudizio.

#### **Art. 56**

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

In applicazione alle disposizioni vigenti, l'Amministrazione corrisponde al personale l'indennità di cui all'art. 10 della Legge 65/86.

### **TITOLO IX**

#### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 57**

#### **COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE, CONSIGLIO COMUNALE E DEL COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE**

Tutte le successive variazioni alla normativa indicata nel presente Regolamento sono soggette a deliberazione della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.48, comma 3° del D. Lgs. 18. 08.2000, n.267. Le successive variazioni all'Allegato "E" del presente Regolamento, sono soggette a motivata Determinazione del Comandante del Corpo di Polizia Locale, ai sensi dell'Art. 107, comma 3° lett."F" del D.Lgs.18.08.2000, n.267.

#### **Art. 58**

#### **RINVIO AL REGOLAMENTO GENERALE PER GLI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE**

Per quanto non è previsto nel presente Regolamento, si applica agli appartenenti al Corpo la normativa contenuta nel Regolamento Generale per gli Uffici e Servizi nonché nel Regolamento per il personale del Comune e in generale in quello per gli impiegati civili dello Stato.

#### **Art. 59**

#### **RINVIO A DISPOSIZIONI GENERALI**

La normativa definita nel presente Regolamento, quando disciplina materie riservate alla contrattazione decentrata, dovrà essere attuata previa concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative a livello d'Ente o firmatarie del C.C.N.L..

## **ALLEGATO “A” - MEZZI DI SERVIZIO E STRUMENTI OPERATIVI**

### **SEZIONE I – MEZZI DI SERVIZIO**

#### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Caratteristiche:

- Colore “blue notte” con fasce rifrangenti e le scritte “POLIZIA LOCALE” di colore bianco per i mezzi della Polizia Municipale e colore “ottanio” per quelli della Polizia Provinciale seguite dal logo della Regione Puglia.
- Le bande, di colore bianco, sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste per l’omologazione ai sensi del regolamento ONU/ ECE n. 104, recepito in Italia con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2004. (Norme di omologazione e di installazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti e lunghi e dei loro rimorchi).
- Sul cofano sono riportate due bande di colore bianco che partono dai vertici superiori dello stesso e convergono fino all’inizio della calandra anteriore, di dimensioni..... e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano;
- Il parabrezza riporta la scritta “POLIZIA LOCALE” in bianco, (leggibile in caratteri speculari), privo di simboli;
- Sul tetto è riportato il numero del veicolo in colore bianco, di dimensioni proporzionate alla superficie;
- Sul tetto, inoltre, è posizionato il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
- Sui montanti posteriori destro e sinistro è riportato il numero del veicolo in caratteri bianchi cerchiati di bianco;
- Sulla parte inferiore delle fiancate è riportato in colore bianco la scritta “comune di ...”, “provincia di....” ovvero altro ente di appartenenza (in carattere minuscolo, nome proprio dell’ente in caratteri maiuscoli);
- Sulla parte superiore delle fiancate, (al di sopra della scritta “POLIZIA LOCALE”), è tracciata una banda di colore bianco rappresentante una saetta stilizzata;
- Sul lunotto posteriore la scritta “ POLIZIA LOCALE” con il numero di telefono
- Sulla fascia rifrangente sinistra del portellone posteriore la scritta “Nucleo specialistico”
- Il font da utilizzare per le scritte sulle autovetture è ”Helvetica New LT Com 77 Bold Condensed Oblique”
- Idoneo strumento di localizzazione e navigazione per garantire la sicurezza degli operatori.

Le caratteristiche dei contrassegni delle autovetture, sommariamente descritte sono quelle riportate nei disegni allegati.





## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO SENZA ELEMENTI IDENTIFICATIVI**

Caratteristiche:

- Sirena bitonale e luci aggiuntive blue lampeggianti da inserire alla base del cruscotto e del lunotto posteriore

## **MOTOCICLI DI SERVIZIO**

Caratteristiche:

- Il colore di base è il bianco.
- I caratteri delle scritte “POLIZIA LOCALE, in colore bianco sono inserite in una banda blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.
- Sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch’esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu ad alta rifrangenza, come quella delle autovetture, dell’altezza di 7/10 cm.; all’interno delle bande trova posto la scritta “POLIZIA LOCALE” di colore bianco rifrangente e di altezza pari ai 4/5 di quella della banda.
- Sulle bande, nella parte anteriore, è inserito il simbolo Regione Puglia, proporzionato alle dimensioni del veicolo. Le strisce blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafrangente anteriore, lasciando una superficie bianca centrale sulla quale è collocato il numero del veicolo.
- Sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile (in caratteri speculari) e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, “POLIZIA LOCALE”; nella parte anteriore della carrozzeria, sotto il parabrezza, è posizionato il simbolo della Regione Puglia.
- Sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale di colore blu, ove è inserita, in caratteri bianchi rifrangenti, la scritta “POLIZIA LOCALE”. (Ove possibile anteriormente alla scritta sono riportati, in colore blu: a sinistra l’ente di appartenenza, a destra il numero telefonico del medesimo).
- Sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA LOCALE”.
- Sulla parte anteriore del motociclo sono applicati i dispositivi di segnalazione di emergenza visiva (lampeggiatori blu) ed il dispositivo di segnalazione d’emergenza acustica (sirena).
- Sulla parte posteriore è installato un dispositivo di emergenza visivo (lampeggiatore blu) del tipo telescopico. Qualora non fosse possibile la sua installazione il dispositivo di emergenza, le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte, sono quelle riportate nel disegno allegato.

## SEZIONE II – STRUMENTI OPERATIVI e

### STRUMENTI DI AUTOTUTELA

Gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale sono dotati di strumenti di autotutela che non siano classificati come armi.

- Per strumenti di autotutela, che hanno scopi e natura esclusivamente difensiva, si intendono rispettivamente:
  - a) lo spray antiaggressione;
  - b) il distanziatore;
  - c) il giubbotto di protezione balistica;
  - d) i guanti antitaglio e antiperforazione.
- I suddetti strumenti sono assegnati secondo le seguenti modalità:
  - a) in dotazione di reparto – distanziatori e giubbotti di protezione balistica;
  - b) in dotazione individuale – spray antiaggressione e guanti antitaglio-antiperforazione.
- L'acquisto e l'assegnazione di detti strumenti deve risultare da apposito registro di carico e scarico sul quale risultino, con riferimento agli spray ed ai giubbotti di protezione balistica, le sostituzioni delle parti soggette a consumo e/o deterioramento secondo le indicazioni fornite dai produttori.

### CARATTERISTICHE DEGLI SPRAY ANTIAGGRESSIONE

- Gli spray antiaggressione consistono in dispositivi dotati di bomboletta ricaricabile, di capacità non superiore a 120 millilitri di soluzioni contenenti “*oleoresin capsicum*”, funzionanti a getto balistico, ovvero a cono, sigillati all'atto della consegna agli operatori e muniti di un sistema di sicurezza contro l'attivazione accidentale. Non devono contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene, ovvero aggressivi chimici micidiali. Gli stessi non devono provocare lesioni permanenti all'uomo e/o agli animali; tale caratteristica deve essere garantita da apposita documentazione attestata dal produttore.
- Gli spray antiaggressione devono essere forniti con la documentazione tecnica in lingua italiana, anche su supporto informatico, riportante:
  - a) l'indicazione delle sostanze contenute e del loro quantitativo;
  - b) le necessarie istruzioni per il suo corretto uso;
  - c) l'indicazione delle modalità per far cessare gli effetti irritanti;
  - d) gli eventuali effetti collaterali riscontrabili.
- Il Comando provvede a sostituire le bombolette secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Lo spray antiaggressione dovrà essere portato dal personale di Polizia del Servizio Operativo mediante applicazione sul cinturone d'ordinanza.

## **CARATTERISTICHE DEI DISTANZIATORI**

- I distanziatori, consistono in dispositivi di colore bianco o nero, di materiale plastico, gomma o altro materiale sintetico, di peso non superiore a grammi cinquecento e di lunghezza compresa tra i quaranta ed i sessanta centimetri, non utilizzabili quali sfollagente e tali, per requisiti costruttivi e d'impiego, da non presentare bordi taglienti neppure in caso di rottura. Alle loro estremità devono essere apposte delle impugnature, complete di anello e laccio di ritenzione per il fissaggio al cinturone operativo dell'operatore di Polizia.
- Il distanziatore sarà conservato all'interno dei veicoli di Polizia Locale in posizione non visibile dall'esterno.
- Il porto del distanziatore sul cinturone d'ordinanza è previsto solo quando le condizioni di intervento ne prevedano, anche solo potenzialmente, il suo uso.

## **CARATTERISTICHE DEI GIUBBOTTI DI PROTEZIONE BALISTICA**

- I giubbotti di protezione balistica-antitaglio, consistono in indumenti da indossare sopra la divisa di ordinanza, realizzati in materiale balistico idoneo alla protezione da aggressioni con armi da fuoco, da taglio e da punta. Ogni giubbotto deve essere dotato di un'etichetta contenente il numero di matricola, la data di fabbricazione, il livello di protezione, le istruzioni per il lavaggio e la data di scadenza del pacco balistico.
- Il tipo di protezione balistica non può essere inferiore al livello II (classificazione U.S.A.) e deve avere idonei sistemi di protezione anche per i fianchi, al fine di garantirne la protezione globale del busto.
- Il Comando provvede a sostituire i giubbotti di protezione balistica secondo i periodi di scadenza indicati dal produttore.
- Il giubbotto andrà indossato in tutti quei servizi a rischio quali, posti di controllo, interventi di ordine pubblico, trattamenti sanitari obbligatori ed ogni altra analoga situazione di potenziale rischio e pericolo per l'incolumità degli operatori di Polizia.

## **CARATTERISTICHE DEI GUANTI ANTITAGLIO**

- I guanti di protezione antitaglio-antiperforazione è realizzato in materiale idoneo alla protezione delle mani da aggressioni di tipo meccanico (tagli, perforazioni, abrasioni, lacerazioni). Il tipo in uso alla Polizia Locale deve essere conforme alla normativa EN388 (guanti contro i rischi meccanici) e di livello di protezione non inferiore a 3.
- Il Comando provvede a sostituire i guanti antitaglio sulla base delle indicazioni fornite dal produttore.
- I guanti andranno indossati dal personale di Polizia ogniqualvolta lo stesso ne ravvisi la necessità in relazione al tipo di intervento da porre in essere.

## **FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO**

- L'assegnazione degli strumenti di autotutela avviene a seguito di apposito corso di formazione che prevede l'addestramento all'uso e la conoscenza dei presupposti normativi che ne legittimino l'utilizzo.
- La formazione può essere effettuata anche mediante accordi di collaborazione con istruttori delle Forze di Polizia e/o delle Forze Armate.
- Il Comandante dà atto, nel provvedimento di assegnazione, dell'avvenuta formazione.
- L'assegnazione e/o l'utilizzo degli strumenti di autotutela avviene mediante mera consegna materiale.

## ALLEGATO “B” - UNIFORMI

### 1 - UNIFORME ORDINARIA

#### 1.1 - DIVISA INVERNALE ORDINARIA

##### 1.1.1 - UOMO

*BERRETTO*: quantità 2 x 24 mesi

- colore bianco
- modello semi “bulgaro”, rigido, visiera nera
- fascia blu a righe (damascata per i comandanti)
- stemma della Regione Puglia in canottiglia oro in posizione centrale sulla parte frontale
- fodera bianca di cotone;

*GIACCA*: : quantità 1 x 24 mesi

- colore blu scuro
- monopetto con colletto aperto, quattro bottoni di color oro lucido recanti lo stemma della Regione Puglia in rilievo
- quattro tasche sovrapposte con cannello e pattina e bordi inferiori arrotondati, di cui due piccole sul petto e due grandi sulle falde laterali
- spacco posteriore
- spalline fermate con bottone e filettate con panno di colore rosso
- distintivi di grado sulle spalline o, in assenza di gradi, stemma della Regione Puglia
- alamari secondo il grado.

I nastri di onorificenza devono essere conformi alle caratteristiche stabilite nel presente regolamento.

*PANTALONI*: : quantità 2 x 24 mesi

- ← dello stesso colore e tessuto della giacca
- ← modello classico lungo con “pinces” singola, senza risvolti e con battitacco
- due tasche laterali diagonali (apertura cm. 16, profondità cm. 30) e due tasche posteriori chiuse con bottoni in tinta con il tessuto (apertura cm. 10, profondità cm. 15)
- sette passanti per cintura ( altezza cm. 4 )
- ← chiusura centrale con cerniera, tirapancia ricavato nella contro finta
- ← foderato fino all’altezza del ginocchio.

*CAMICIA*: : quantità 4 x 24 mesi

- di colore bianco
- a manica lunga, di taglio classico
- collo rigido ½ francese
- chiusura con bacchettatura e 7 bottoni in madreperla
- polsini con angoli smussati e chiusura a doppio bottone.

*CRAVATTA*: : quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- in tessuto misto seta, a lavorazione saglia
- classica o a nodo fisso a strappo.

*CALZE*: : quantità 8 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- lunghezza al polpaccio
- bordo elasticizzato con rinforzi alla punta e al tallone.

*SCARPA BASSA*: quantità 1 x 24 mesi

- di colore nero
- modello “derby”
- allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati.

*SCARPA ALTA*: quantità 1 x 24 mesi

- di colore nero
- modello scarponcino a metà caviglia,
- allacciatura a 5 coppie di occhielli rinforzati
- impermeabile.

### **1.1.2 – DONNA (quantità e durata come per l'uomo)**

*BERRETTO*:

- stesse caratteristiche di quello maschile
- modello “BANCROFT” femminile.

*GIACCA:*

- stesse caratteristiche di quella maschile.

*PANTALONE:*

- stesse caratteristiche di quello maschile, senza “pinces”.

*GONNA :*

- di colore blu scuro e tessuto come quello della giacca
- lunghezza al ginocchio
- due pieghe centrali dall'esterno verso l'interno
- due “pinces” davanti e due dietro e spacco sormontato di 160 mm
- chiusura posteriore al centro con cerniera, occhiello e bottone.

*CAMICIA:*

- stesse caratteristiche di quella maschile, con abbottonatura femminile.

*CRAVATTA:*

- stesse caratteristiche di quella maschile.

*GAMBALETTI O COLLANT:*

- colore blu scuro
- di tipo setificato classico, opaco, velato.

*SCARPE e/o STIVALI PER GONNA:*

- scarpe nere stringate con tacco non superiore a cm. 4
- stivali neri con mezzo tacco.

*SCARPE PER PANTALONE:*

- come versione uomo con tacco non superiore a cm. 4.

### 1.1.3 – UOMO/DONNA

*SOPRABITO*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro come divisa
- modello trench ad un petto con 4 bottoni e lunghezza al ginocchio
- mostre con cuciture dritte anteriori e posteriori senza bottone
- tasche laterali oblique con fintino rettangolare ( cm. 4,5 x 19,5 )
- interamente foderato in colore blu scuro
- spalline per i gradi filettate di colore rosso
- corpetto termico removibile.

*GIACCONE OPERATIVO*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro
- capo costituito da due parti separate, una esterna e un corpetto interno ancorato
- parte esterna
  - o *in tessuto antipioggia e antivento, resistente alla abrasione e dotata di membrana impermeabile e traspirante*
  - o *chiusura centrale anteriore a doppia battuta antipioggia e antivento o spalline chiuse da bottone a pressione*
  - o *due tasconi laterali e due taschini sul petto con pattine chiuse da due bottoni a pressione*
  - o *tessuto anti onde elettromagnetiche interposto tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini superiori; su quello sinistro velcro per l'applicazione della placca in materiale plastico a forma di scudetto;*
  - o *“coulisse” con uscita sulle battute anteriori bloccata da ferma-cordone anti impigliamento ed elastico inserito nella parte posteriore all'altezza della vita*
  - o *sul fondo del capo, sui fianchi, in posizione verticale, apertura a soffiutto coperta da doppio filetto per migliorarne la vestibilità*
  - o *sul fondo manica linguetta in tessuto con chiusura a doppio bottone a pressione per la regolazione, oltre ad un'apertura a soffiutto coperta da doppio filetto per migliorare l'aderenza*
  - o *inserti a contrasto sulle spalle, sulle maniche e sul collo realizzati in tessuto ad alta tenacità di colore giallo rifrangente; nelle cuciture delle maniche e delle parti anteriore e posteriore bordino tipo “coda di topo” grigio rifrangente*
  - o *del torace e al fondo, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza*
  - o *sulla parte posteriore, scritta "POLIZIA LOCALE" (altezza cm. 4,00 - carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) in materiale rifrangente*

- *sulla pattina del taschino anteriore sinistro, etichetta "POLIZIA LOCALE", applicata con velcro in materiale rifrangente*
- *sulla manica sinistra, con sistema a velcro, stemma della Regione Puglia a forma di scudetto, in materiale plastico*
- **corpetto:**
  - *corpetto interno rimovibile trapuntato e imbottito in ovatta termica; munito di appositi ancoraggi al giaccone esterno e fascia di tessuto antitrascinamento sul fondo*
  - *collo antipioggia con tasca sulla parte posteriore chiusa da velcro per l'alloggiamento del cappuccio, munito di bottoni automatici e velcro per l'ancoraggio al giaccone*

**COPRI PANTALONE IMPERMEABILE:** quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro
- in tessuto impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate dalla parte interna
- “code di topo” rifrangenti inserite nelle cuciture esterne delle gambe
- chiusura sul fondo con soffietto di cm. 35 circa con cerniera coperta da filetto
- elastico in vita con chiusura centrale a mezzo cerniera e bottone a pressione
- due aperture passamani ai fianchi coperte da filetto.

**MAGLIONE:** quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- modello classico, maniche lunghe a giro
- scollatura a “V”

**GUANTI:** quantità 1 x 48 mesi

- di colore nero, in pelle
- foderati in pile e/o lana per personale operativo
- sfoderati per Ufficiali e Comandanti.

## **1.2 - DIVISA PRIMAVERILE/AUTUNNALE ORDINARIA**

Stessa foggia quantità, durata e caratteristiche di quella invernale, ad eccezione delle seguenti peculiarità:

- tessuto leggero per giacca, pantaloni e gonna;
- berretto con calotta in cotone leggero, fascia interna in tessuto (“grogren”);
- calze di cotone per uomo
- gambaletti o collant leggeri per donna;

## **1.3-DIVISA ESTIVA ORDINARIA**

### **1.3.1 - UOMO**

*BERRETTO*: quantità 2 x 24 mesi

- stessi colore, foggia e caratteristiche di quello invernale
- fodera e calotta in cotone leggero
- fascia interna in tessuto (grogren).

*CAMICIA*: quantità 4 x 24 mesi

- di colore bianco
- manica corta in tessuto Oxford in cotone 100%
- chiusura a sette bottoni in madreperla
- spalline applicate sul giro manica, fermate con bottone
- due tasche sul petto con pattine
- pettorina interna con bottone.

*PANTALONI*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- modello classico lungo con “pinces” singola, senza risvolti e con battitacco
- due tasche laterali diagonali (apertura cm. 16, profondità cm. 30) e due tasche posteriori chiuse con bottoni in tinta con il tessuto (apertura cm. 10, profondità cm. 15)
- sette passanti per cintura ( altezza cm. 6)
- chiusura centrale con cerniera, tirapancia ricavato nella contro finta
- foderato fino all'altezza del ginocchio.

*CALZE*: quantità 8 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- in cotone “filo di scozia”
- lunga, bordo elasticizzato con rinforzi alla punta e al tallone.

*SCARPA BASSA*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore nero

- modello “derby”, allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati
- in pelle leggera.

### **1.3.2 - DONNA (quantità e durata come per l'uomo)**

#### *BERRETTO:*

- stesse caratteristiche di quello invernale, modello BANCROFT femminile
- fodera e calotta in cotone leggero, fascia interna in tessuto (GROGREN).

#### *CAMICIA:*

- di colore bianco a manica corta in tessuto Oxford in cotone 100%
- chiusura a sette bottoni in madreperla
- spalline applicate sul giro manica, fermate con bottone
- due tasche sul petto con pattine
- pettorina interna con bottone.

#### *PANTALONE:*

- stesse caratteristiche di quello maschile, senza “pinces”.

#### *GONNA:*

- di colore blu scuro
- lunghezza al ginocchio, con due pieghe centrali dall'esterno verso l'interno
- due “pinces” davanti e due dietro e spacco sormontato di 160 mm,
- chiusura posteriore al centro con cerniera, occhiello e bottone.

#### *GAMBALETTI O COLLANT:*

- di colore blu scuro di tipo setificato classico, opaco, velato, leggero.

#### *SCARPE:*

per pantalone:

- come versione uomo con tacco massimo cm. 4.

per gonna:

- di colore nero, in pelle leggera, stringate con tacco non superiore a cm. 4.

### **1.3.3 - UOMO/DONNA**

*GIUBBINO*: quantità 1 x 24 mesi

- di colore blu scuro, modello “bomber”,
- in materiale altamente traspirante e impermeabile,
- inserti sulle spalle, sulle maniche e sul collo in tessuto ad alta tenacità di colore giallo fluorescente.
- chiusura centrale con zip
- bordino rifrangente, tipo “coda di topo”, sulle cuciture delle maniche e delle parti anteriori
- due tasche laterali oblique con chiusura antivento, chiuse da cerniere con “coda di topo” rifrangente
- spalline chiuse da bottone a pressione
- anteriormente, all’altezza del petto, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza
- posteriormente, all’altezza delle spalle, scritta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed), di cm. 4,00 di altezza
- etichetta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" applicata con velcro sulla parte anteriore sinistra, all’altezza del petto al di sopra della banda rifrangente
- stemma della Regione Puglia a forma di scudetto, in materiale plastico, applicato con velcro sulla manica sinistra.

*MAGLIONE*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- modello classico con scollatura a “V”
- manica lunga a giro, con toppe dello stesso colore sulle spalle e sui gomiti
- spalline con bottone
- taschino portapenne sul braccio sinistro
- porta placca, tutti realizzati in tessuto blu gabardine di puro cotone; targhetta con scritta "POLIZIA LOCALE" rifrangente sul petto lato sinistro.

## **1.4- CAPI SPECIFICI PER SERVIZI SPECIALI**

### **1.4.1 – SERVIZIO NAUTICO**

*MAGLIA*:

- di colore bianco

- in cotone 100%
- modello “polo” a mezza manica
- righino tricolore sul bordo del colletto e delle maniche
- scritta di colore blu scuro “POLIZIA LOCALE” (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 2) sulla parte anteriore sinistra, all’altezza del petto
- al di sotto della scritta fascia di velcro per applicazione del distintivo di grado
- scritta di colore blu scuro “POLIZIA LOCALE” su unico livello (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 4) nella parte posteriore all’altezza del giro maniche.

#### **1.4.2 – SERVIZIO COSTIERO**

##### *MAGLIA:*

- come da divisa per servizio nautico

##### *PANTALONE:*

- di colore blu scuro
- in cotone 100%
- modello “bermuda”
- due tasche laterali foderate internamente ( apertura min. cm. 16, profondità min. cm. 30 )
- due tasche posteriori con bottoni (apertura min. cm. 10, profondità min. cm. 15 )
- n. 7 passanti per cintura (altezza cm. 6 )
- chiusura centrale con cerniera, tira pancia ricavata sulla contro finta
- scritta di colore bianco (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed, altezza cm. 1,5) sul fondo gambale, lato esterno.

#### **1.4.3 – SERVIZIO IN BICICLETTA**

##### *CASCO:*

- di colore bianco
- specifico per uso ciclistico
- stemma della Regione Puglia sulla parte frontale, in posizione centrale
- nastro rifrangente ( altezza cm. 2 ) sulla parte posteriore
- cinturino a sgancio rapido.

#### **1.4.4 – SERVIZIO A CAVALLO**

##### *CASCO:*

- di colore bianco
- modello a calotta specifico per equitazione, omologato secondo le norme UNI EN 1384
- stemma della Regione Puglia sulla parte frontale, in posizione centrale
- nastro rifrangente ( altezza cm. 2 ) sulla parte posteriore
- cinturino a sgancio rapido.

## **2 - UNIFORME DA MOTOCICLISTA**

### **2.1 - DIVISA INVERNALE**

#### **2.1.1 - UOMO-DONNA**

GIACCONE: quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro (*in cordura*)
- capo costituito da due parti separate, una esterna e un corpetto interno ancorato
- parte esterna
  - *in tessuto antipioggia e antivento, resistente alla abrasione e dotata di membrana impermeabile e traspirante*
  - *chiusura centrale anteriore a doppia battuta antipioggia e antivento*
  - *collo antipioggia*
  - *spalline chiuse da bottone a pressione*
  - *due tasconi laterali e due taschini sul petto con pattine chiuse da “zip” e sistema antipioggia*
  - *tessuto anti onde elettromagnetiche interposto tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini superiori; su quello sinistro, velcro per l'applicazione della placca in materiale plastico a forma di scudetto;*
  - *“coulisse” con uscita sulle battute anteriori bloccata da ferma-cordone anti impigliamento*
  - *inserti a contrasto sulle spalle, sulle maniche e sul collo realizzati in tessuto ad alta tenacità di colore giallo rifrangente; nelle cuciture delle maniche e delle parti anteriore e posteriore bordino tipo “coda di topo” grigio rifrangente*
  - *sulla parte anteriore e posteriore, all'altezza del petto e delle spalle, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza*
  - *sulla parte posteriore, al di sopra della banda rifrangente, scritta "POLIZIA LOCALE" su unico livello (altezza cm. 4,00 - carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) in materiale rifrangente*

- *sulla pattina del taschino anteriore sinistro, etichetta "POLIZIA LOCALE" in materiale rifrangente, applicata con velcro*
- *sulla manica sinistra, con sistema a velcro, stemma della Regione Puglia a forma di scudetto, in materiale plastico*
- *protezioni amovibili ai gomiti, alle spalle e sulla schiena, omologate secondo le norme CE*
- **Corpetto:**
  - o *corpetto interno rimovibile trapuntato e imbottito in ovatta termica con superficie in alluminio per la massima coibenza; munito di appositi ancoraggi al giaccone esterno e fascia di tessuto antitrascinamento sul fondo*

**COPRI PANTALONE IMPERMEABILE:** quantità 1 x 48 mesi

- come da divisa ordinaria invernale
- protezioni amovibili ai gomiti, alle spalle e sulla schiena, omologate secondo le norme CE.

**CASCO:** quantità 1 x 48 mesi

a) **MODULARE**

- di colore bianco
- omologato secondo le norme CE
- mentoniera sollevabile o removibile e cinturino di ritenuta con sistema di sgancio rapido
- stemma della Regione Puglia sulla parte frontale, scritta Polizia Locale di colore blu scuro rifrangente in proporzioni adeguate allo spazio utile "Font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed" sulla parte posteriore
- fascia rifrangente lungo il bordo inferiore di circa 2 cm.

b) **JET**

- di colore bianco
- omologato secondo le norme CE
- visiera, asportabile e sostituibile con frontino parasole e cinturino di ritenuta con sistema di sgancio rapido
- stemma della Regione Puglia sulla parte frontale, scritta Polizia Locale di colore blue scuro rifrangente in proporzioni adeguate allo spazio "Font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed sulla parte posteriore;
- fascia rifrangente lungo il bordo inferiore di circa 2 cm.

**STIVALI:** quantità 1 x 48 mesi

- di colore nero

- impermeabili e traspiranti muniti di chiusura laterale con cerniera lampo sul lato interno e para pioggia
- banda laterale esterna retroriflettente di colore bianco a norma di legge
- allacciatura posteriore per regolazione del polpaccio e soffietto ergonomico sul giro caviglia
- protezione per malleoli e rinforzo laterale al piede sinistro per leva del cambio
- plantare anatomico
- suola antisdrucciolo e antiscivolo.

*GUANTI INVERNALI*: quantità 1 x 24 mesi

- di colore nero
- impermeabili e traspiranti
- foderati in materiale coibente termico
- modello “alla moschettiera”, con paramanico bianco tutto rifrangente
- dotato di protezioni sul dorso.

*PANCIERA DA MOTOCICLISTA*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore nero
- elastica e traspirante.

*INDUMENTO SOTTO TUTA TERMICO*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore nero
- completo costituito da maglia e pantalone termici aderenti
- traspirante e in materiale anallergico.

*MAGLIONE*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- collo alto tipo “dolce vita”
- manica lunga a giro.

*BERRETTO, CAMICIA, CALZE, GAMBALETTI O COLLANT*:

- come da divisa ordinaria.

## **2.2 - DIVISA ESTIVA**

### **2.2.1 - UOMO/DONNA**

*GIUBBINO ESTIVO*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro, modello “bomber”,
- in materiale altamente traspirante e impermeabile,
- inserti sulle spalle, sulle maniche e sul collo in tessuto ad alta tenacità di colore giallo fluorescente
- chiusura centrale con zip
- bordino rifrangente, tipo “coda di topo”, sulle cuciture delle maniche e delle parti anteriori
- due tasche laterali oblique con chiusura antivento, chiuse da cerniere con bordino rifrangente tipo “coda di topo”
- spalline chiuse da bottoni a pressione
- anteriormente, all’altezza del petto, banda rifrangente termosaldata di cm. 2,00 di altezza
- posteriormente, all’altezza delle spalle, scritta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed), di cm. 4,00 di altezza
- etichetta in materiale rifrangente "POLIZIA LOCALE" applicata con velcro sulla parte anteriore sinistra, all’altezza del petto al di sopra della banda rifrangente
- stemma della Regione Puglia a forma di scudetto, in materiale plastico, applicato con velcro sulla manica sinistra
- protezioni amovibili ai gomiti, alle spalle e alla schiena, omologate secondo le norme CE.

*COPRI PANTALONE IMPERMEABILE*: quantità 1 x 48 mesi

- come da divisa ordinaria invernale
- protezioni amovibili ai fianchi e alle ginocchia, omologate secondo le norme CE

### **3 - UNIFORMI OPERATIVE**

#### **3.1- DIVISA (TUTA) OPERATIVA**

##### **3.1.1 - UOMO/DONNA**

*GIACCA*: quantità 1 x 24 mesi

- composta da una parte esterna e da un corpetto interno ancorato:
- parte esterna

- di colore blu
- in misto cotone elasticizzato, vestibilità ampia,
- “coulisse” interna all’altezza della vita con cordoncino di regolazione in poliestere elasticizzato fermato da stopper autobloccante e fissato alle estremità
- apertura anteriore chiusa da cerniera pressofusa, a doppio cursore, coperta da una finta anteriore bloccata da 5 bottoni a pressione ricoperti in gomma antigraffio dello stesso colore del tessuto; cerniera applicata da 5 cm. dal fondo del capo fino all’attaccatura del collo
- inserto di tessuto con all’interno fibre di materiale rifrangente sulla battuta in corrispondenza del collo
- collo realizzato in doppio tessuto con parte interna ricoperta da inserto in confortevole tessuto salva mento
- spalline porta tubolari in doppio tessuto cucite sulle spalle, bloccate nella parte mediale da tessuto a strappo maschio/femmina
- scritta “POLIZIA LOCALE” (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed), alta cm 4, di colore grigio rifrangente, tipo “transfer”, sulla schiena
- sulla parte anteriore, all’altezza del petto, due taschini a toppa con soffietto perimetrale di circa cm 2 coperti da pattina con chiusura a mezzo velcro; tra il tessuto esterno e la fodera di entrambi i taschini è inserito uno speciale tessuto anti onde elettromagnetiche
- nella parte superiore del taschino di sinistra, striscia in tessuto a strappo per l’applicazione di etichetta in materiale plastico con scritta “POLIZIA LOCALE”, in colore grigio rifrangente su fondo blu
- su ciascun fianco, all’altezza della vita, alamaro in tessuto inserito in anello di plastica e chiusura a velcro, per la regolazione dell’ampiezza
- maniche con fondo regolabile in ampiezza a mezzo alamaro in tessuto, inserito in anello di plastica e chiusura a velcro
- ulteriore chiusura a velcro sotto il gomito, per la regolazione dell’ampiezza
- su entrambe le maniche, tasca chiusa da cerniera pressofusa in materiale plastico, per inserimento di protezioni antitrauma per gomito ed avambraccio, omologate
- sulla manica sinistra, a cm 15 circa dalla base della spallina, stemma ricamato della Regione Puglia, fissato con velcro
- 3 passanti all’altezza della vita, 2 sul davanti e 1 sul dietro
- al fondo della giacca, su ciascun fianco, apertura a soffietto chiusa da cerniera coperta da doppio filetto, per una maggiore vestibilità
- ai lati di ciascuna parte anteriore, internamente, è posizionato una vista in tessuto alla quale è applicata una mezza cerniera a spirale per l’ancoraggio del corpetto interno
- ulteriori ancoraggi del corpetto a mezzo di appositi passanti al collo e al fondo manica
- tasca interna al fondo sinistro chiusa da cerniera

- fodera interna con tessuto a rete
  - cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto
- corpetto
    - di colore blu notte
    - antivento, non autoportante, in tessuto leggero 100% poliestere
    - trapuntato e imbottito in ovatta termica
  - composto da due davanti con cerniere per l'ancoraggio alla giacca, un dietro e maniche a giro munite al fondo di fettuccia con bottone a pressione per l'ancoraggio alla giacca esterna
  - cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.

*PANTALONE*: quantità 2 x 24 mesi

- costituito da una parte esterna e una interna
- parte esterna:
  - di colore blu scuro
  - ampia vestibilità
- composto da due gambali e da cintura in vita realizzata in doppio tessuto
- cinque passanti, due sul davanti e tre sul dietro
- alamari in tessuto, fermato con velcro, sulla cintura su ciascun fianco per regolazione dell'ampiezza in vita
- apertura sul davanti protetta da pattina chiusa da cerniera a spirale e bottoni a pressione
- tasca con taglio obliquo chiusa da cerniera coperta da filetti in tessuto su ciascun fianco, sotto all'attaccatura della cintura
- tasca obliqua con soffietto chiusa da patta fermata con velcro lateralmente su ciascun gambale
- tasca a filetto coperta da patta fermata con velcro, sotto all'attaccatura del fascione, nella parte posteriore destra
- tasca interna, in tessuto elasticizzato, per ciascun gambale per l'inserimento della protezione ginocchio-tibia; sistema di regolazione dell'aderenza della protezione a mezzo di alamari inseriti in anello rettangolare sul fondo di ciascun gambale
- mezza cerniera a spirale per l'ancoraggio dell'interno staccabile all'altezza della cucitura di unione della cintura con i gambali
- fettuccia per l'ancoraggio della parte interna sulla cucitura interna di ciascun gambale, all'altezza della parte inferiore
- cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.

- parte interna:
  - di colore blu scuro
  - in tessuto antivento, composto da due gambali staccabili
  - mezza cerniera a spirale in vita, per l'ancoraggio al pantalone
  - passante nello stesso tessuto del pantalone, al fondo di ogni gambale per l'ancoraggio al pantalone
  - cuciture e impunture rinforzate con cucirino antistrappo 100% poliestere in tinta con il tessuto.

*CASCO PER INTERVENTI SPECIALI*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore bianco
- in materiale resistente agli urti e munito di sistema assorbimento di energia tra la testa e la calotta
- calotta ricoperta di silicone antibenzina, antiacidi e “fire-retardant”
- estrattori di aria chiudibili
- visiera di spessore non inferiore a 3 mm. antiabrasione e antiappannamento con guarnizione in gomma
- interno estraibile in tessuto anallergico
- paranuca amovibile con rivestimento in tessuto “fire-retardant”.

*SCARPONCINO*: quantità 2 x 24 mesi

- colore nero, modello “anfibo” basso.

*CALZETTONI*: quantità 8 x 24 mesi

- come da divisa ordinaria.

*MAGLIONE*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- in pile con chiusura zip da 30 cm.
- scritta “POLIZIA LOCALE” di colore bianco, ricamata sul lato sinistro del colletto.

*MAGLIA*: quantità 4 x 24 mesi

- come da divisa per servizio nautico

*FAZZOLETTO*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore “azzurro italia”,
- modello tipo “bandana”

*COPRICAPO*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- tipo “basco”, modello boina “spagnolo” con cupola in lana a maglia con centina
- fodera, protezione interna sottocupola, rinforzo temporale, orlatura e nastro scorrevole alto mm 8
- le due estremità del nastro scorrevole fuoriescono, in corrispondenza della congiunzione dell’orlatura in pelle, ciascuna di cm 9 circa.
- stemma regionale ricamato, con scritta “POLIZIA LOCALE” di colore blu (font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di cm. 1,5 .

*COPRICAPO ESTIVO*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- tipo “baseball”, in cotone 100%
- fascia tergisudore all’internamente alla calotta, lungo il bordo inferiore
- adeguato rinforzo internamente al frontalino e nella visiera tra i due strati di tessuto
- nella parte frontale, in posizione centrata, stemma della Regione Puglia ricamato, contornato ad arco superiore dalla scritta “POLIZIA LOCALE” (carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di colore bianco, alto cm 1,5 circa.

*COPRICAPO INVERNALE*: quantità 2 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- tipo “baseball”
- in tessuto impermeabile e traspirante, foderato internamente con trapunta in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35)
- adeguato rinforzo nella parte interna del frontalino e nella visiera tra i due strati di tessuto
- nella parte frontale, centralmente, stemma della Regione Puglia contornato ad arco superiore dalla scritta “POLIZIA LOCALE” (carattere Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) di colore bianco, alto cm 1,5 circa.

## 4 - GRANDE UNIFORME

### 4.1 DIVISA INVERNALE

#### 4.1.1 - UOMO

##### *GIACCA:*

- di colore blu scuro
- in tessuto tipo cordellino, di pura lana merinos extrafine, peso 480 g/mq.
- modello tipo “corazziere”,
- spalline e alamari dorati ricamati a mano

##### *PANTALONE:*

- di colore blu scuro
- dello stesso tessuto della giacca
- modello classico

##### *MANTELLA:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro
- di pura lana vergine 100% IWS, tipo panno velour (c.d. panno castorato), peso 590 g/mq. (+/- 5)
- modello a ruota intera
- collo in piedi di cm. 5, dragone e catenella dorata per chiusura collo
- lunghezza al polpaccio
- profili in cucitura bianco panna
- rifiniture interne di colore bianco panna.

##### *COPRICAPO:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore blu scuro
- cappello rigido, modello “Kepi”, con visiera plastificata e sottogola in pelle
- altezza cm 14

- banda superiore dorata di cm 2 di altezza
- soggolo anteriore a treccia in filo dorato di spessore cm 1,5, e lunghezza cm 31,
- piumaggio alto centrale bianco panna con supporto dorato di cm 18,
- stemma della Regione Puglia in canottiglia dorata;

*GUANTI:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore bianco panna
- in pelle di vitello

*CINTURINO:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore nero
- in pelle, con fibbia dorata per sciabola

*SCARPE:*

- di colore nero
- in pelle
- con soles di “para” antiscivolo, antistatico

*CALZETTONI:*

- di colore nero
- in filo di scozia

*CAMICIA:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore bianco
- in tessuto misto seta
- collo con pistagna
- manica in unico pezzo con doppio polso, completa di gemelli placcati in oro
- impunture al collo e ai polsi a circa 6 mm. dal bordo
- assemblaggiop con doppia ribattitura a due aghi con catenella
- bottoni a quattro fori in madreperla.

*CORDELLINA:*

- in rayon color oro con puntali in metallo dorato

*SCIABOLA:*

- con dragona e pendaglio in oro

#### **4.1.2 - DONNA**

Stesse caratteristiche, quantità , durata e foggia della uniforme per uomo, ad eccezione della giacca e della camicia che presentano l'abbottonatura a sinistra.

#### **4.2- DIVISA ESTIVA**

##### **4.2.1 - UOMO**

Stesse caratteristiche e foggia di quella invernale, ad eccezione del seguente capo di abbigliamento;

*GIACCA:* quantità 1 x 48 mesi

- di colore panna
- modello tipo "corazziere", in tessuto lana e mohair, in pura lana merinos extrafine, peso 480 mq, spalline e alamari dorati ricamati a mano;

##### **4.2.2 - DONNA**

Stesse caratteristiche, quantità, durata e foggia della uniforme per uomo, ad eccezione della giacca e della camicia che presentano l'abbottonatura a sinistra.

#### **5 - UNIFORME DI GALA**

##### **5.1 - UOMO**

*GIACCA:*

- di colore nero
- modello a doppio petto
- n. 6 bottoni dorati lucidi su tre file con stemma della Regione Puglia in rilievo
- due tasche sui fianchi senza pattine
- due "travette" dello stesso tessuto della giacca, di forma rettangolare ( cm. 4 x cm. 6 ) applicati sulle spalle a cm. 4 dalla attaccatura della manica; doppio bordo a ricamo e stemma della Regione Puglia in canutiglia dorata

#### PANTALONI:

- di colore nero
- dello stesso tessuto della giacca
- modello classico senza “pince”
- due tasche laterali oblique ( apertura min. cm. 16, profondità min. cm. 30 )
- sette passanti per cintura ( altezza cm. 4 )

#### BERRETTO:

- di colore nero
- della stessa foggia e con le medesime caratteristiche di quello della divisa ordinaria

#### GUANTI:

- di color bianco panna
- in pelle

#### SCARPE

- di colore nero
- in pelle lucida
- basse
- modello “derby”, allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati.

#### CINTURA:

- di colore nero
- in pelle
- fibbia o copri fibbia di forma rettangolare ( cm. 4 x cm. 6 ) in metallo dorato lucido con stemma della Regione Puglia in metallo sovrapposto.

### **5.2 - DONNA**

Stesse caratteristiche e foggia della uniforme per uomo, ad eccezione dei seguenti capi:

#### *GIACCA:*

- come quella da uomo, con abbottonatura a sinistra

#### *CAMICIA:*

- come quella da uomo, con abbottonatura a sinistra

### *SCARPE:*

- modello “derby”, allacciatura stringata con 4 coppie di occhielli rinforzati, con tacco non superiore a cm. 4.

### *GONNA:*

- di colore blu scuro;
- lunghezza al ginocchio, confezionata nello stesso tessuto della giacca con due pieghe centrali dall'esterno verso l'interno, due “pinces” davanti e due dietro e spacco sormontato di 160 mm. ;
- l'orlo inferiore della gonna deve essere realizzato con puntini a macchina di filo di seta blu navy. La chiusura posteriore è situata al centro ed ottenuta con cerniera ed occhiello vero e bottone in osso piccolo di mm 15 circa di colore blu navy;
- giro vita rifinito con cinturino e baschina interna, realizzati nello stesso tessuto della gonna e passanti per la cintura  
posizionati sulle quattro riprese;
- fodera realizzata in saglia.

## **6 - UNIFORME DI RAPPRESENTANZA**

L'uniforme di rappresentanza è costituita dalla uniforme ordinaria (invernale ed estiva) integrata da:

- cordelline di rappresentanza dorata
- cinturone di colore bianco con spallaccio, sprovvisto di buffetteria
- guanti di colore bianco.

Per i Commissari:

- cinturone di colore bianco con spallaccio con impunture blu, sprovvisto di buffetteria
- guanti di colore nero.

In aggiunta per Ispettori e Commissari

- sciabola con pendaglio e dragona.

## 7 - ACCESSORI

*FISCHIETTO*: quantità 1 x 48 mesi

- in metallo con catena.

*BORSELLO*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore bianco
- in cuoio naturale
- a tracolla con 2 scomparti, chiusura con patta e fibbia metallica,
  
- dimensioni max: cm. 20 x 30 x 8 ( l x h x p).

*CINTURONE*: quantità 1 x 48 mesi

- di colore bianco,
- dimensioni: cm. 5 x 6 ( l x h )
  
- fibbia o copri fibbia in metallo dorato lucido con stemma della Regione in metallo sovrapposto.

*CINTURA*:

- di colore blu scuro
  
- con chiusura a velcro
- altezza cm. 4.

*TUBOLARI*: quantità 1 x 24 mesi

- di colore blu scuro
- fascette tubolari in tessuto con bordo filettato in rosso
  
- stemma della Regione o distintivi di grado (*pressofusi*) per camicia estiva, giaccone operativo e giubbino estivo.

*SCALDACOLLO*:

- di colore blu scuro
  
- in tessuto termico
- altezza cm. 20
- scritta ricamata bianca “ POLIZIA LOCALE”.

### *COPRICAPO:*

- di colore blu scuro
- berretto a zuccotto
- in tessuto acrilico 100%
- scritta bianca centrale ricamata “ POLIZIA LOCALE”.

### *KIT ALTA VISIBILITÀ:*

- gilet smanicato di colore giallo fluorescente 100% PES (DPI II° cat.)
- chiusura anteriore centrale regolabile a velcro
- scritta “POLIZIA LOCALE” (altezza cm. 4, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed) sulla schiena in posizione centrale su unico livello, di colore blu tipo “transfer”
- nella parte anteriore lato sinistro, all’altezza del petto, scritta “POLIZIA LOCALE” di colore blu scuro ( altezza cm. 1,5, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed)
- due fasce orizzontali di colore grigio rifrangente termoadesive all’altezza della vita, di cm. 5 di altezza
- copriberretto dello stesso tessuto del gilet, con elastico al fondo e finestrella all’altezza del fregio
- manicotti dello stesso tessuto del gilet, con due elastici alle estremità per l’ancoraggio al polso e all’avambraccio.

### *PETTORINA:*

- di colore blu scuro
- tipo “casacca fratino”
- in cotone, con bordi rifiniti con tessuto “GROGREN” in tinta
- elastici laterali in vita per la regolazione, chiusura a velcro
- scritta “POLIZIA LOCALE” ( altezza cm. 4, font Helvetica New LT COM 77 Bold Condensed ) di colore grigio tipo “transfer” rifrangente sulla parte anteriore e posteriore all’altezza del petto.

### *COPRIBERRETTO:*

- foderina impermeabile e rifrangente
- elastico al fondo e finestrella all’altezza del fregio.

*COLLETTA E BUSTINA:* per personale in quiescenza

## ALLEGATO “ C “ – SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO

*Tabella riepilogativa di simbologie e denominazioni di grado con rispettivi soggoli e alamari  
(tubolari e contropalline sono perimetrati con rigo rosso)*

<b>COMANDANTI e UFFICIALI</b>			
<b>UFFICIALI</b>	<b>COMANDANTI</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
		<b>DIRIGENTE GENERALE</b>	<i>Una stella a sei punte dorata bordata di rosso e greca con barretta passante di colore rosso</i>
		<b>DIRIGENTE SUPERIORE</b>	<i>Tre stelle a sei punte dorate e torre Tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre per Comandanti</i>
		<b>DIRIGENTE</b>	<i>Due stelle a sei punte dorate e torre Due stelle a sei punte dorate bordate di rosso e torre per Comandanti</i>
		<b>Commissario Superiore</b>	<i>Una stella a sei punte dorata e torre Una stella a sei punte dorata bordata di rosso e torre per Comandanti</i>
		<b>Commissario Capo</b>	<i>Tre stelle a sei punte dorate Tre stelle a sei punte dorate bordate di rosso per Comandanti</i>

		<b>Commissario</b>	<i>Due stelle a sei punte dorate Due stelle a sei punte dorate bordate di rosso per Comandanti</i>
		<b>Vice Commissario</b>	<i>Una stella a sei punte dorata Una stella a sei punte dorata bordata di rosso per Comandanti</i>
<b>ISPETTORI</b>			
		<b>Ispettore Superiore</b>	<i>Una stella a sei punte con barra inferiore contenente rombo centrale entrambe dorate iscritte in perimetro rettangolare dorato</i>
		<b>Ispettore Capo</b>	<i>Tre pentagoni dorati iscritti in perimetro rettangolare dorato</i>
		<b>Ispettore</b>	<i>Due pentagoni dorati iscritti in perimetro rettangolare dorato</i>
		<b>Vice Ispettore</b>	<i>Un pentagono dorato iscritto in perimetro rettangolare dorato</i>

**SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ed AGENTI di POLIZIA LOCALE**

		<p align="center"><b>Sovrintendente Capo</b></p>	<p><i>Tre barre argentate e bottone dorato</i></p>
		<p align="center"><b>Sovrintendente</b></p>	<p><i>Due barre argentate e bottone dorato</i></p>
		<p align="center"><b>Vice Sovrintendente</b></p>	<p><i>Una barra argentata e bottone dorato</i></p>
		<p align="center"><b>Assistente</b></p>	<p><i>Due "chevron" di colore rosso iscritti in perimetro rettangolare dorato e bottone dorato</i></p>
		<p align="center"><b>Agente Scelto</b></p>	<p><i>Uno "chevron" di colore rosso iscritto in perimetro rettangolare dorato e bottone dorato</i></p>
		<p align="center"><b>Agente</b></p>	<p><i>Nessun grado e bottone dorato</i></p>

***I gradi sopra descritti, ove indossati su capi di abbigliamento predisposti per l'apposizione delle contropalline, sono collocati su TUBOLARI di colore blu, perimetrati con rigo rosso.***

## **SOGGOLI PER BERRETTO**

### **Agente - Agente scelto - Assistente**

*Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con fascetta passante laterale di colore nero. Bottoni laterali in metallo argentato diam .12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Vice Sovrintendente**

*Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale argentata e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo argentato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Sovrintendente**

*Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterale argentate e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo argentato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Sovrintendente Capo**

*Lineare, piatto, doppio estensibile, in materiale plastico colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterale argentate e bordata in nero. Bottoni laterali in metallo argentato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Vice Ispettore**

*Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Ispettore**

*Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli*



### **Ispettore Capo**

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con **tre** fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Ispettore Superiore**

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato con riga centrale di colore nero, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con **quattro** fascette passanti laterali dorate con screziature e bordi in nero. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Vice Commissario**

**Lineare**, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con **una** fascetta passante laterale dorata, bordata in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Commissario**

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con **due** fascette passanti laterali dorate e bordate in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Commissario Capo**

Lineare, piatto, in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con **tre** fascette passanti laterali dorate e bordate in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Commissario Superiore**

**Cordone** ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata e bordata in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Dirigente**

Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con due fascette passanti laterali dorate e bordate in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Dirigente Superiore**

Cordone ritorto in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con tre fascette passanti laterali dorate e bordate in nero o in rosso nel caso di Comandante o Responsabile di Servizio. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli



### **Dirigente Generale**

Treccia in tessuto di filo dorato, lunghezza mm. 310/320, larghezza mm. 15 con una fascetta passante laterale dorata e bordata in rosso. Bottoni laterali in metallo dorato diam. 12 mm. con linguette pieghevoli.



### *Alamari*

*Per il Dirigente Generale e i Comandanti, gli alamari sono ricamati a mano, bombati in canutiglia dorata, delle dimensioni di cm 5 x 24 su fondo rosso.*



*Per il Dirigente Superiore, Dirigente, Commissario Superiore, Commissario Capo, Commissario e Vice Commissario, gli alamari sono ricamati a mano, bombati, in canutiglia dorata, delle dimensioni di cm 5 x 22 su fondo blu scuro.*



*Per il ruolo Ispettori gli alamari sono ricamati a mano, bombati, in canutiglia dorata delle dimensioni di cm 4 x 18 su fondo blu scuro.*



Per il ruolo **Sovrintendenti** gli alamari sono ricamati a mano, bombati, in canutiglia argentata delle dimensioni di **cm 3 x 10** su fondo blu scuro.



Per **Assistenti e Agenti** gli alamari sono di metallo come da immagine e hanno le viti per la ritenzione.

**Dimensioni:** alamari grandi cm 9,00 x 3,00 ( da giacca)  
alamari piccoli cm 4,00 x 2,00- ( da camicia)



## **SERVIZI IN ALTA UNIFORME DELLA POLIZIA LOCALE**

Ferma restando la possibilità per i singoli Enti locali di adottare uniformi di rappresentanza, per i servizi in alta uniforme gli appartenenti al Ruolo dei Dirigenti e i Commissari possono utilizzare la Sciarpa (con due nappe) di colore Azzurro (della tonalità adottata dalla Repubblica Italiana), che va indossata sulla giacca, da destra verso sinistra.



**SIMBOLOGIA DEI GRADI PER DIVISA DI GALA**  
*posizionati esternamente e sulla parte inferiore di entrambi gli avambracci  
per i Comandanti galloncino bordato di rosso*

*Dirigente Generale*



*Dirigente Superiore*



*Dirigente*



*Commissario Superiore*



*Commissario Capo*



*Commissario*



*Vice Commissario*



**TRAVETTA PER DIVISA DI GALA**  
*in canutiglia dorata, con fregio della Regione Puglia*



**Riconoscimenti - Onorificenze**

Il *Comandante*, il *Vicecomandante* ed il restante personale della polizia locale appartenente al ruolo *Commissari* ed al ruolo *Ispettori*, possono indossare sull'uniforme, all'altezza del taschino sinistro, i nastri evidenzianti l'**anzianità di servizio** svolta con merito, nonché i nastri delle decorazioni e delle onorificenze ricevute.

Il corrispondente nastrino è composto da 2 ( *due* ) bande azzurre laterali ed al centro il tricolore nazionale :



piatto in tessuto per camicia  
*dimensione cm.3,6 x 1,2*

bombata metallica per giacca  
*dimensione cm.3,6 x 1,2*  
*bombatura di 5 mm*

**con:**

- corona di *bronzo* per 20 anni di servizio
- corona d'*argento* per 25 anni di servizio
- corona d'*oro* per 35 anni di servizio



Detta onorificenza viene concessa con provvedimento del Comandante del Corpo a tutti gli appartenenti alla Polizia Locale che si siano particolarmente distinti per impegno, atti eccezionali di abnegazione o di coraggio, i quali hanno ricevuto una valutazione non inferiore all'85% del voto massimo previsto nella scheda di valutazione annuale ed in presenza di ulteriori elementi di eccellenza per l'attività svolta, **non potrà**, invece, essere concesso in presenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa in cui è stata comminata la sospensione della retribuzione di un giorno, possono essere concessi i seguenti riconoscimenti e onorificenze:

### 1. *Encomio scritto del Comandante del Corpo;*

Il corrispondente nastrino di **prima assegnazione** è composto da nastrino bianco con fascia rossa centrale:



piatto in tessuto per camicia  
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca  
dimensione cm.3,6 x 1,2  
bombatura di 5 mm

**Per le successive assegnazioni** sulla fascia centrale di colore rosso si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.

### 2. *Encomio scritto del Sindaco;*

Il corrispondente nastrino di **prima assegnazione** è composto da nastrino rosso :



piatto in tessuto per camicia  
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca  
dimensione cm.3,6 x 1,2  
bombatura di 5 mm

**Per le successive assegnazioni** sulla fascia centrale di colore rosso si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.

### 3. *Encomio d'onore deliberato dal Consiglio Comunale;*

Il corrispondente nastrino è composto da nastrino rosso con fascia bianca centrale :



piatto in tessuto per camicia  
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca  
dimensione cm.3,6 x 1,2  
bombatura di 5 mm

**Per le successive assegnazioni** sulla fascia centrale di colore rosso si applicherà una stella a sei punte di bronzo per la seconda assegnazione, d'argento per la terza assegnazione e d'oro per quella successiva, le stelle saranno di misura adeguata e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.

Il conferimento della onorificenza dal punto 2) è formulata dal Comandante del Corpo all'Amministrazione Comunale e deve contenere relazione descrittiva dell'avvenimento corredata da tutti i documenti necessari per una esatta valutazione del merito.

Per il Comandante del Corpo il conferimento dell'onorificenza è formulata dal Sindaco.

Per i Comandanti ed i Responsabili del Servizio di Polizia Locale è istituita l'onorificenza di lungo comando. Il corrispondente nastrino è composto da nastrino bianco con nr.9 riga rosse :



piatto in tessuto per camicia  
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca  
dimensione cm.3,6 x 1,2  
bombatura di 5 mm

**con inserimento di :**

stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro di bronzo per 10 anni di servizio



stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro d'argento per 15 anni di servizio



stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro d'oro filettata in rosso per 20 anni di servizio



E' consentito fregiarsi di decorazioni o onorificenze della Repubblica Italiana o comunque fregiarsi di decorazioni, riconoscimenti, brevetti, distintivi di merito o di specialità conseguiti nel corso di precedente servizio nelle Forze di Polizia dello Stato o nelle Forze Armate previa autorizzazione rilasciata dal Comandante del Corpo con proprio atto.

Salvo quanto previsto nel presente regolamento non è consentito l'uso di insegne, fregi o distintivi non conformi alle disposizioni statali o regionali e non autorizzate a norma del presente regolamento.

Le concessioni di riconoscimenti o di onorificenze saranno inserite nel fascicolo personale.

## MEDAGLIA REGIONE PUGLIA PER MERITI SPECIALI

Viene istituito il nastrino e la medaglia per *meriti speciali*, che la Regione Puglia potrà attribuire agli Appartenenti della Polizia Locale che si distingueranno per atti eccezionali di coraggio in cui mettendo a rischio la propria incolumità personale con chiaro sprezzo del pericolo si è proceduto a salvaguardare la tutela della legalità e della sicurezza ed incolumità pubblica.

Il corrispondente nastrino di **prima assegnazione** è composto da nastrino verde con fascia rossa centrale su cui è posizionata una stelletta a sei punte di 8 mm. di diametro.



piatto in tessuto per camicia  
dimensione cm.3,6 x 1,2

bombata metallica per giacca  
dimensione cm.3,6 x 1,2  
bombatura di 5 mm

**Per la seconda assegnazione**, al nastrino di “*prima assegnazione*”, viene aggiunta nella fascia centrale una torre di bronzo di 10 mm. x 5 mm. di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.



**Per la terza e successive assegnazioni** la torre di bronzo viene sostituita da una torre dorata di 10 mm. x 5 mm. in colore oro e di foggia uguale a quella del tubolare dei camiciotti.



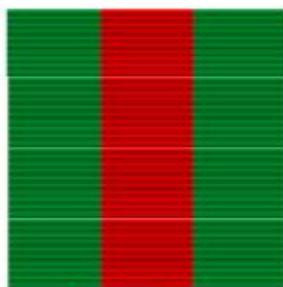
**La medaglia** ha uno spessore di mm. 3,25 è realizzata in fusione metallica e riporta nella faccia anteriore l’emblema della Regione Puglia. Nella fascia di contorno di colore oro viene riportata la scritta “REGIONE PUGLIA” nel semicerchio superiore e la scritta “POLIZIA LOCALE” nel semicerchio inferiore in smalto bianco. L’emblema della Regione posizionato al centro della medaglia sarà serigrafata. La faccia posteriore della medaglia, di colore oro, riporta incisa la scritta “PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE” nel semicerchio superiore e “PER MERITI SPECIALI” nel semicerchio inferiore. Centralmente ma con sviluppo superiore è riportato il Logo Regionale e la scritta REGIONE PUGLIA.

La medaglia è collegata al nastro per l’ancoraggio all’indumento, per mezzo di un anello dorato di 12 mm. di diametro.

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza. Il tessuto è composto da tre bande colorate di 12 mm. di larghezza cadauna nelle tonalità previste dalla Regione Puglia e rilevabili dal campione ufficiale.

## **MEDAGLIA**

*Nastro*



*La medaglia*



*sarà approvata in comitato  
come già regolamentata dalla Regione Puglia*

Gli encomi del Comandante, del Sindaco e del Consiglio Comunale e la medaglia al merito della Regione Puglia sono alternativi.

Il Comandante del Corpo decide tra l'assegnazione del proprio encomio o la proposta di uno degli altri 3 (tre) riconoscimenti.

## **MEDAGLIE CORRISPONDENTI AI NASTRINI**

**Anzianità di servizio 20 anni**

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza.



### Anzianità di servizio 25 anni

*Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza*



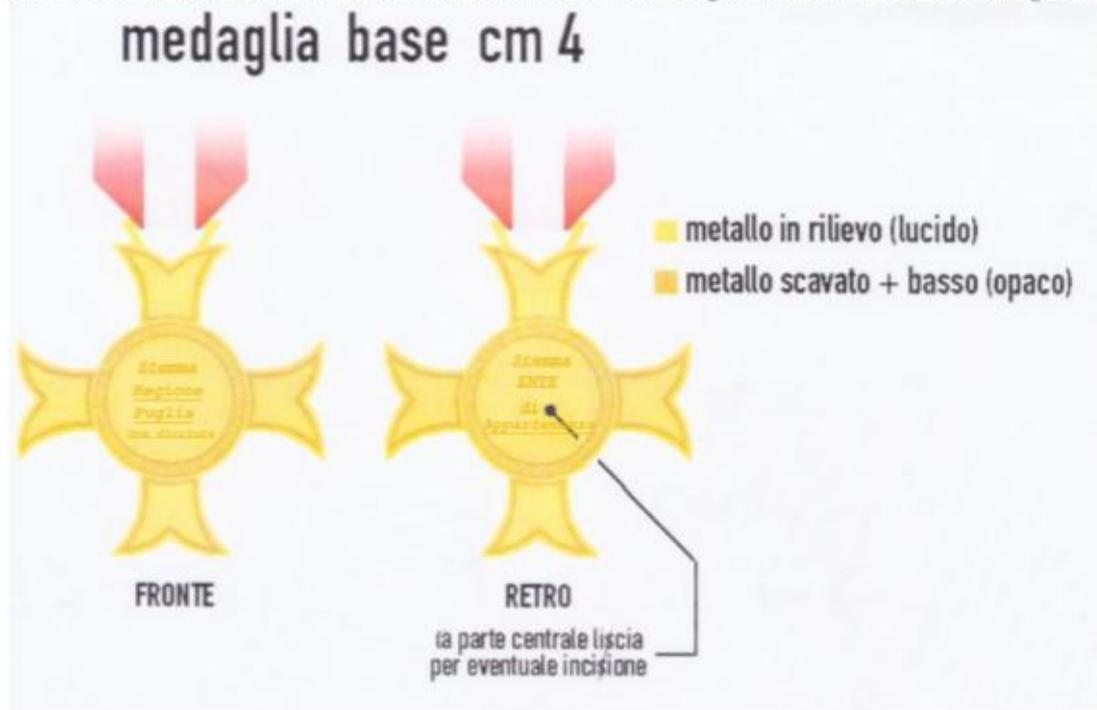
### Anzianità di servizio 35 anni

*Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza*



## Encomio del Comandante

Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza



Per la medaglia di **Encomio del Consiglio Comunale** cambia solo il nastrino che diventa con sfondo bianco e fascia centrale di colore rosso .

Il nastro di supporto della medaglia riporterà le targhette sottostanti a secondo del numero degli encomi ottenuti .

## TARGHETTE

da posizionarsi sulla fascia delle medaglie per indicare il numero delle ulteriori ed identiche onorificenze ricevute



## Medaglia onorificenza di lungo comando

*Il nastro è realizzato da un tratto di circa 19 cm. di lunghezza e di 3,6 cm. di larghezza, supportata da una nastro con 10 righe bianche di 2 mm. partendo dai due estremi intervallate da righe rosse delle stesse dimensioni*



## **ALLEGATO D**

### **Distintivo di servizio e Tessera di riconoscimento**

#### **A) Distintivo di servizio**

- supporto in materiale plastico per alloggiamento placca, con asola per applicazione a bottone (taschino superiore sinistro giacca)
- realizzato in materiale metallico, a forma circolare del diametro di cm. 5
- in posizione centrata, logo dell'Ente di appartenenza
  
- nella parte inferiore, numero di matricola dell'addetto, in grassetto con caratteri non inferiori a cm. 0,5

#### **B) Tessera di riconoscimento**

**La tessera di riconoscimento, realizzata in materiale plastificato e delle dimensioni di cm. 8,5 x 5,5 (l. x a.), è costituita da due parti:**

##### **Fronte:**

###### **- nella parte superiore**

1) in posizione centrata su due livelli, dicitura "Polizia Locale" e logo della Regione Puglia.

###### **- nella parte centrale e inferiore**

- primo rigo: numero di matricola dell'operatore, numero del tesserino di riconoscimento ;
- di seguito, sulla parte sinistra: fotografia a mezzo busto dell'operatore in divisa con giacca, camicia e cravatta (*senza berretto*);
- a fianco, grado, data di assegnazione del grado, cognome, nome, data e luogo di nascita, gruppo sanguigno

##### **Retro:**

###### **- nella parte superiore**

- banda magnetica e codice a barre per la lettura automatica dei dati riportati sul tesserino di riconoscimento, a sinistra del codice a barre, logo dell'Ente di appartenenza
  - di seguito, su diversi livelli: elenco delle qualifiche giuridiche attribuite (P.G. e P.S.), numero e data del provvedimento e autorità rilasciante
  - dicitura: "*Ai sensi dell'art. 5, comma 5, l. 7.3.1986, n. 65 è autorizzato a portare, senza bisogno di specifica licenza, l'arma in dotazione assegnata con provvedimento n. .... del .....*"
- 4) autorità e data del rilascio.

## **ALLEGATO “E”**

### **SERVIZIO VERBALI E CONTRAVVENZIONI**

- Gestione delle violazioni al Codice delle Strada e norme complementari;
- caricamento dati relativi agli accertamenti contravvenzionali;
- gestione dei bollettari di accertamento, contestazione e riscossione;
- Contabilizzazione dei bollettini di versamento, quietanze e riscossioni in genere;
- Cura dei versamenti presso la Tesoreria Comunale e del conto corrente postale della P.M;
- Corrispondenza in materia di violazioni al Codice della Strada;
- Istruttoria del contenzioso in materia di violazioni al Codice della stradale;
- Cura delle notifiche finalizzate alla definizione delle procedure relative al Codice della Strada;
- Istruttoria dei ricorsi in via amministrativa (Prefetto) e giurisdizionale (Giudice di Pace) in materia di circolazione stradale;
- discarichi amministrativi;
- Cura definizione ordinanze ingiuntive derivanti dalle violazioni alle norme del C.d.S.;
- contabilità e statistiche;

### **SERVIZIO VIABILITA'**

- Gestione dell'ufficio comunale del traffico e del relativo piano comunale (P.G.T.U.) e del piano urbano mobilità sostenibile (P.U.M.S.);
- Servizio contravvenzioni al C.d.S. con attività sistematiche di controllo delle unità addette al controllo ed alla vigilanza stradale;
- Vigilanza e controllo dell'osservanza delle norme contenute nei regolamenti comunali in genere, delle ordinanze e norme complementari;
- Espletamento delle funzione di Polizia stradale in genere ai sensi del vigente Codice della Strada;
- Vigilanza e il controllo dei parcheggi su aree pubbliche;
- Fermi, sequestri e confisci amministrative e penali conseguenti le violazioni al C.d.S. e leggi complementari;
- Consolidamento vigilanza scolastica sul territorio garantendo la copertura del maggior numero possibile dei plessi scolastici per tutelare i ragazzi, facilitarne l'attraversamento della strada e impedire loro eventuali molestie.
- Funzioni di Pubblica Sicurezza, mediante collaborazione nelle forme di legge, nell'ambito delle proprie attribuzioni con le forze di Polizia quanto, per specifiche operazioni, ne venga fatta motivata richiesta dalle competenti Autorità provinciali;
- Introduzione di nuove metodologie di lavoro che dovranno consentire una presenza degli operatori più incisiva sul territorio per il rispetto di tutte le norme del codice della Strada;
- Rilevazione e gestione degli incidenti stradali con disbrigo di tutte le pratiche d'ufficio relative, ivi incluse le eventuali funzioni di Polizia Giudiziaria di pertinenza, compreso le segnalazioni agli organi competenti;
- Sorveglianza del patrimonio comunale in genere (edifici, scuole, impianti sportivi, giardini, ecc), dell'ordine e del decoro cittadino;
- Attività di vigilanza finalizzate al controllo dei veicoli abbandonati sulle strade o comunque su suolo pubblico e segnalazione all'ufficio competente del settore tecnico;
- Predisposizione di provvedimenti a tutela dall'incolumità, sicurezza pubblica ed infortunistica;
- Intervento sinistri stradali riconducibili al randagismo o vagantismo;
- Corsi di educazione stradale nelle Scuole;
- Definire campagne di rispetto delle norme del codice della Strada per il miglioramento della sicurezza;
- definizione dei percorsi per l'educazione alla legalità da abbinare alle campagne di responsabilizzazione di un uso “civico” della città (rifiuti, imbrattamento, animali).

- Istruttoria accertamenti anagrafici ed informative in genere richieste da altri servizi del Comune e da altri Enti o istituzioni;
- Impedimento di esecuzione di lavori o deposito di materiali sulla sede stradale senza che siano adottati gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione;
- Ogni altro compito connesso o strumentale alla funzioni di cui sopra
- Predisposizione ordinanze, provvedimenti dirigenziali, contrassegni per diversamente abili e permessi di circolazione e sosta autoveicoli in genere;
- Rilascio autorizzazione per trasporti eccezionali sulle strade comunali;
- Svolgimento di attività finalizzate alle notifiche in materia di circolazione stradale;
- Studio ed installazione delle segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica;
- Provvedimenti urgenti in materia di viabilità e segnaletica stradale con stesura ordinanza relative alla circolazione stradale di carattere temporaneo e permanente;
- Attività di studio e propositiva per la gestione ed il miglioramento della circolazione stradale, razionalizzazione delle sosta, con particolare riferimento alla aree pedonali ed alle zone a traffico limitato, con predisposizione delle eventuali proposte degli atti deliberativi relativi;
- Rilascio dei permessi di transito e sosta nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) annuali e temporanei con relativa istruttoria, controllo anagrafico sulla variazioni, avvisi all'utenza, con messaggerie singole e/o comunicati di massa attraverso manifesti pubblici;
- Controllo O.S.A.P. relativamente ai cantieri e attraversamenti stradali, ripristini e simili;
- Attivazione di verifiche mirate alla corretta gestione dei cantieri stradali per verificare l'apertura dei cantieri stradali senza preventiva autorizzazione e concessione dell'Ente proprietario della strada;
- Verifica del rispetto delle prescrizioni quali l'orario di inizio lavori o l'installazione dell'apposita segnaletica destinata ad evidenziare tali situazioni.
- Ogni altro compito connesso o strumentale alla funzioni di cui sopra.
- 

## **SERVIZIO SEGRETERIA COMANDO**

- Predisposizione atti e provvedimenti amministrativi di competenza;
- Gestione centrale operativa;
- Vigilanza e controllo sulle aree di sosta a pagamento presso le marine;
- Tenuta del registro protocollo di settore;
- Predisposizione servizi di rappresentanza in genere, in occasione delle sedute del Consiglio Comunale, dei Trattamenti Sanitari Obbligatorii – il tutto per quanto di competenza;
- Predisposizione della modulistica per la richiesta delle autorizzazioni di competenza dell'Ufficio
- Corsi di aggiornamento e formazione professionale
- Corsi per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori presso le scuole
- Personale: cura, rendiconto e controllo dei congedi ordinari e straordinari, turnazioni, reperibilità, riposi compensativi, produttività, ecc;
- Servizi: programmazione e predisposizione dei servizi istituzionali e straordinari di competenza da emanarsi attraverso la redazione di appositi ordini di servizio giornalieri;
- Tenuta del calendario udienze, processi, cause, convocazioni, commissioni e simili riguardante tutto il personale;
- Tenuta dell'archivio storico e di quello corrente;
- Cura delle pubbliche relazioni;
- Incentivazione del ruolo e i compiti del Corpo di Polizia Municipale finalizzati ad un concepimento di un sistema a rete orientato alla soddisfazione del cittadino e che comporti la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure amministrative avviando e concludendo, nel più breve tempo possibile, i procedimenti amministrativi di competenza;
- Esecuzione, Gestione amministrativa e inoltro agli organismi competenti di Trattamenti Sanitari Obbligatorii e Accertamento Sanitario Obbligatorio;

- Attività di Vigilanza e controllo del territorio e sanzionatoria in merito al Randagismo e Vagantismo canino, verificando la corretta detenzione degli animali;
- Tutte le attività iniziali e preliminari riconducibili al Corpo di Polizia Locale con l'espletamento e l'istruttoria delle attività semplici e con l'attivazione del Servizio specifico per le attività più complesse nella Frazione di Gemini ove è dislocato l'Ufficio;
- Tutte le attività iniziali e preliminari riconducibili al Corpo di Polizia Locale con l'espletamento e l'istruttoria delle attività semplici e con l'attivazione del Servizio specifico per le attività più complesse nella Frazione di Torre San Giovanni ove è dislocato l'Ufficio.

### **SERVIZIO POLIZIA GIUDIZIARIA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

- Atti inerenti all'attività di Polizia Giudiziaria demandati per legge alla P.M.;
- Vigilanza di leggi, regolamenti ed ordinanze e relativa procedura contravvenzionale e amministrativa inerenti il servizio;
- Compiti connessi e attribuiti dal Giudice di Pace;
- Espletamento servizio notifiche e citazioni giudiziarie (Tribunale, Procura, ecc.);
- Interventi di polizia giudiziaria, d'iniziativa o su delega, anche in collaborazione con le altre forze di polizia territoriali per l'accertamento dei reati – rapporti e notizie di reato;
- Tenuta registri notizie di reato, delle cose sequestrate e Protocollo interno della P.M. Servizio informazioni;
- Vigilanza ed accertamenti delle attività produttive in genere con particolare riferimento all'industria, artigianato, turismo, igiene e sanità;
- Servizio informazioni con controllo costante sull'iter amministrativo finalizzato al rilascio di informative in genere (tempi, modalità etc.);
- Compilazione e rilascio documenti per il trasporto dei prodotti vitivinicoli in collaborazione con altro Operatore di P.M. (Reg. CEE nr.2238/93);
- Ogni altro adempimento connesso o strumentale alle funzioni di cui sopra.

### **SERVIZIO POLIZIA RURALE-AMBIENTALE - EDILIZIA**

- Controllo delle costruzioni edilizie e di tutto quanto previsto dalla legge Urbanistica e dal Regolamento Edilizio, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- Vigilanza di leggi, regolamenti ed ordinanze;
- Vigilanza sulla normativa a tutela dei vincoli paesaggistici e storico-artistici;
- Controllo O.S.A.P. relativamente ai cantieri edili;
- Ogni altro compito di polizia giudiziaria e amministrativa connesso o strumentale alle funzioni di cui sopra;
- Depuratori e loro canalizzazioni;
- Vigilanza del Demanio marittimo con controlli costanti onde evitare abusi e degrado ambientale compreso tutte le zone retrodunali;
- Salvaguardia dell'area S.I.C.( Siti d'interesse comunitario);
- Controllo delle aree verdi al fine di preservarne le caratteristiche ambientali e l'arredo urbano;
- Controllo e vigilanza sull'attuazione della normativa a salvaguardia dell'inquinamento acustico, idrico ed ambientale;
- Collaborazione e cooperazione con altre Agenzie quali ARPA, NOE, NAS, Polizia Provinciale, Protezione Civile;
- Interventi sul territorio per verificare eventuali fonti di inquinamento;
- attività di controllo indirizzata al presidio di quelle parti del territorio comunale dove si verificano scarichi abusivi pericolosi;
- Controllo e vigilanza dei siti inquinati e bonifica degli stessi;
- Definizione di campagne di verifica del corretto smaltimento dei rifiuti garantendo il differenziamento degli stessi, reprimendo gli abusi ed i comportamenti scorretti, con particolare

attenzione al presidio delle aree verdi al fine di preservarne le caratteristiche ambientali e l'arredo urbano;

- Attività di controllo presso tutta la fascia costiera ricadente nel territorio comunale finalizzata ad evitare abusi di qualsiasi natura e degrado ambientale in genere;
- Procedura contravvenzionale e amministrativa inerente le competenze dell'Ufficio;
- Randagismo canino e relative procedure amministrative;
- Verifiche amministrative connesse con il vagantismo e la corretta detenzione degli animali;
- Iscrizione e controllo sull'anagrafe canina regionale;
- Gestione adozioni;
- Attività di controllo preventivo sugli utenti che richiedono un cane in adozione;
- Affidamento Servizio ricovero cani vaganti nei Canili e scarico amministrativo dei cani adottati da privati;
- Verifiche successive all'adozione sulla corretta detenzione;
- Rapporti con la A.S.L. Servizio Veterinario per l'attività sanitaria sui cani ricoverati nel canile finalizzata all'adozione;
- Convenzione e gestione dei rapporti con il veterinario convenzionato;
- Gestione amministrativa dei sinistri stradali riconducibili al randagismo o vagantismo;

### **SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE**

- Accertamenti e vigilanza commerciale in genere con attività periodiche di controllo (esercizi pubblici, commerciali e su aree pubbliche);
- Vigilanza e controllo delle fiere, dei mercati in genere e delle manifestazioni pubbliche;
- Accertamenti, vigilanza e controllo di alberghi e strutture ricettive;
- Accertamento requisiti criteri di sorvegliabilità presso gli esercizi pubblici;
- Applicazione norme previste nel Regolamento d'Igiene per il settore commerciale
- Vigilanza e controllo delle manifestazioni pubbliche e gestione pratiche relative in collaborazione con l'ufficio Tributi Minori;
- Vigilanza e controllo sulle norme a tutela dell'igiene nella produzione, vendita e somministrazione delle sostanze alimentari;
- Vigilanza e controllo nel rispetto della normativa relativa agli esercizi pubblici, al commercio in sede fissa ed al commercio su aree pubbliche, compreso quelle in forma itinerante;
- Controllo O.S.A.P. inerenti l'espletamento delle attività commerciali in genere;
- Attuazione di campagne mirate alla tutela del consumatore finale, procedendo alla verifica di tutti quei locali di svago ed intrattenimento nonché di quei locali destinati ad attività circolistiche affinché rispettino tutte le prescrizioni a tutela della pubblica incolumità;
- Attività di verifica finalizzata al rispetto degli adempimenti in riferimento alla trasparenza dei prezzi applicata alla somministrazione di alimenti e bevande nei ristoranti, trattorie, pizzerie, stabilimenti balneari, chioschi in genere sul demanio, vale a dire accertamento dei menù ai tavoli o di cartelli indicanti i prezzi dei servizi offerti;
- Partecipazione a eventuali nuclei o unità di progetto intersettoriali finalizzati a controlli di natura tributaria;
- Ogni altro adempimento connesso o strumentale alle funzioni di cui sopra.

### **SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

- Svolgimento dei compiti amministrativi di informazione, di coordinamento e di collaborazione e delle attività di previsione, di prevenzione e di intervento, necessari per fronteggiare emergenze e calamità, con il coinvolgimento anche delle associazioni di volontari;
- Predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;
- Curare, in collegamento con gli organi statali, regionali, provinciali competenti e con la collaborazione degli altri assetti comunali le attività di intervento per la protezione civile.

## **SERVIZIO TRIBUTI MINORI \***

- Attuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale in materia di tributi minori (TOSAP, ICP e diritti sulle PP.AA.) nel rispetto della legislazione vigente;
- Studio e adozione di misure e strumenti atti a conseguire il contenimento dei fenomeni evasivi ed elusivi nel campo dei tributi minori;
- Proposta di metodologie di gestione ed organizzazione per il miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nel campo dei tributi minori, secondo gli indirizzi degli organi politici;
- Formulazione, per quanto di competenza, dei regolamenti per la gestione dei tributi minori (TOSAP, ICP e diritti sulle PP.AA.);
- Cura degli aspetti evolutivi del sistema dei predetti tributi in funzione dell'attività di riordino della Finanza Locale;
- Accertamento, applicazione, riscossione dei tributi minori, adempimenti relativi all'esecutorietà dei medesimi;
- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe tributaria relativa ai tributi minori;
- Ricevimento delle denunce ICP e TOSAP e distribuzione dei relativi stampati, controllo delle stesse e dei relativi versamenti eseguiti;
- Rapporti con i contribuenti per informazioni, disamina delle posizioni, contestazioni, variazioni, cessazioni, ecc. nonché chiarimenti e consulenza pagamento cartelle esattoriali inerenti i tributi comunali minori (TOSAP, ICP e diritti sulle PP.AA.);
- Ruoli di riscossione sanzioni amministrative (Regolamenti comunali, TOSAP e ICP);
- Rilascio concessioni per le occupazione del suolo pubblico;
- Rilascio autorizzazioni in materia di pubblicità;
- Cura del servizio sulle Pubbliche Affissioni;
- Gestione delle riscossioni Tosap riguardanti fiere, dei mercati e delle manifestazioni pubbliche;
- Forma di collaborazione istituzionale di competenza con l'ufficio Tributi comunale per gli accertamenti attinenti ai tributi locali (Tassa Rifiuti, ICI, IMU, ecc.);
- Affidamento e gestione delle riscossioni riguardanti i parcheggi su aree pubbliche.

***\* Il presente Servizio è attribuito in prima istanza al Settore Polizia Locale e verrà affidato al Settore Gestione del Patrimonio solo a seguito di apposita Deliberazione della G.C.***